

210 cen

il **Quotidino** CANADENSE

IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUÉBEC E IN CANADA

Anno LXI - N.29 MONTREAL 21 AGOSTO 2002 LA COPIA **50¢**

SECTION DU DÉPÔT LEGAL
 000842 CITT
 BIBLIOTHÈQUE NATIONALE DU QUÉ.
 2275 RUE HOLT
 MONTREAL, QC H2G 3H1

RESTAURANT
Saverio
 Depuis 1984
Squisita cucina italiana

Cantano
 •Perry Canestrari
 •Roberto Barletta
 •Carole Parisien

Tel.: (450) 686-8669
 1365 Boul. Curé Labelle,
 Chomeday, Laval H7V 2V0

Una settimana all'insegna dell'italianità



Pag. 2

keep on yakking!

9¢ al minuto Italia

Tariffe super basse

Argentina (Buenos Aires).....	27¢
Australia.....	12¢
Brasile.....	39¢
Brasile (Rio de Janeiro).....	21¢
Canada/USA.....	7¢
Francia.....	9¢
Germania.....	9¢
Svizzera.....	9¢
Venezuela.....	49¢

► tariffe effettive 7/24/365

yak

Basta comporre il **10•15•945**
 prima del numero a lunga distanza
 da chiamare per risparmiare denaro.

Istruzioni
 Per il Nord America:
 Basta comporre il 10•15•945 + 1 + il
 codice d'area + numero
 Oltre Oceano:
 Basta comporre il 10•15•945 + 011 +
 codice paese + numero
 yak info: 10•15•945•0 o visitateci al
www.yak.ca

Tariffe effettive da marzo 01/02 e soggette a cambiamento senza preavviso. Servizio disponibile in Ontario e Québec con fatturazioni Bell Canada da molte zone di Alberta e British Col. con fatturazione Telus; da Manitoba con MTS Communications Inc. Componi (gratuitamente) 10-15-945-0 per sapere se il servizio è disponibile nella tua area.

Le telefonate sui cellulari con destinazioni internazionali o verso Paesi con codici speciali saranno fatturate a tariffe più alte.
 Yak Communications non è affiliato né in partnership con Bell, Telus o MTS Communications Inc.



L'Europa si è... allagata

Pag. 12

Ferrari, anche il titolo "Costruttori"



Pag. 25

NOVITÀ

SELEZIONE VENDEMMIE

*Mosti d'Italia
 e dal 14 maggio
 dall'Argentina*

- Tocai (Italia)
- Merlot (Italia)
- Cabernet Sauvignon
- Montepulciano (Italia)
- Pinot Chardonnay
- Lambrusco (Italia)
- Sangiovese (Italia)
- Nebbiolo (Italia)

Mosti Mondiale 2000
 5187, rue Jean-Talon Est
 St-Léonard, Qc.
 Tel.: (514) 728-6831

speciale primavera / estate

Per festeggiare il nostro 5° anniversario
 dal 15 aprile al 15 settembre 2002

100 REGALI

da sorteggiare
 sorteggio il 15 settembre 2002

fra tutti coloro che
 effettueranno acquisti
 in negozio

ARIA CONDIZIONATA MURALE (12 000 BTU)
 TASSE E INSTALLAZIONI IN PIÙ
\$1495

SPECIALE ARIA CONDIZIONATA (FINESTRE)
 A PARTIRE DA
\$269

1° PREMIO TELEVISORE GIGANTE DI 60"

2° PREMIO FRIGORIFERO DI GRAN LUSSO

3° PREMIO TELEVISORE 24"

27 FORNI MICRO ONDE

20 DVD

50 VCR

Synergie Future®
 Il centro della termopompa e aria condizionata
 6816, boul. St-Laurent
 Tel: (514) 762-1697

Grande partecipazione di connazionali (e non) all'avvenimento

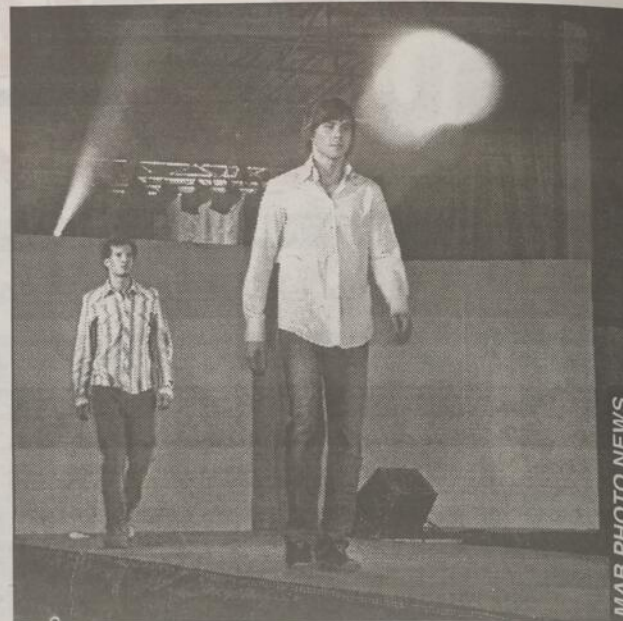
Una "Settimana" ricca di italianità

Ha attirato non soltanto italiani o figli di italiani, ma anche tanti montreali di ceppo francofono, anglofono e ispanico, la nona edizione della "Settimana Italiana" di Montréal, la manifestazione organizzata dal Congresso Nazionale degli Italo-canadesi del Québec e dalla Camera di Commercio Italiana in Canada. "Ancora una volta - sottolineano Enza Capadoro e Albert De Luca, massimi rappresentanti dei due organismi - la gente ha voluto impregnarsi dei sapori, dei suoni e dei colori tradizionali della nostra cultura. L'Italia ha confermato di essere un elemento caratterizzante di questa città e di suscitare ammirazione".

Un avvenimento su tutti ci è parso sintomatico: il defilé



Uno dei chioschi "regionali": è quello dei Pugliesi



MAB PHOTO NEWS

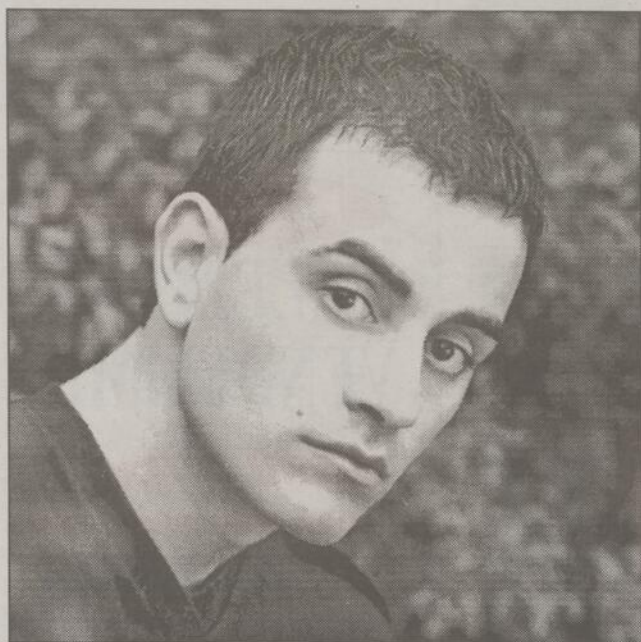
Anche indossatori al defilé "Sotto le stelle"

"Moda sotto le stelle" è stato seguito da una folla assai consistente (suddivisa nei due giorni in cui è stato

proposto) formata da persone di ogni razza, età e sesso. E gusti, perché ce n'era davvero per tutti, nel vasto campionario che ha sfilato: alta moda, prêt-à-porter, casual e intimo. E mentre le signore si soffermavano (apprezzando o criticando) sulle *mises* e sul modo di indossarle, gli uomini posavano lo sguardo sulle "generose" scollature o al di là di ardite trasparenze. Tutti però erano concordi: a prescindere dal tono classico o stravagante, le creazioni offerte da Nadya Toto, Carla Romagnoli, Mimi & Coco, Diesel, Miss Sixty, Pellegrino, Giovanni D'Amico, lasceranno (se non tutte, una buona parte) uno strascico nelle tendenze della pros-

sima stagione specialmente fra i giovani.

La *Settimana italiana* aveva avuto un prologo, l'8 agosto con l'esilarante spettacolo di tre umoristi, Dennis Ross, Dino Totino e Massimo, al The Comedy Zone (1740 René-Lévesque West). E la parte teatrale della manifestazione ha vissuto poi il 16 agosto un altro momento tipico, nella splendida cornice del teatro "Mirella e Lino Saputo" del nuovo Centro Leonardo da Vinci, nel cuore della comunità italiana di Saint-Léonard. Qui è stato rappresentato *Cu' Fu?* (che in italiano si pronuncia così come si legge e che si può tradurre più o meno in «Chi è stato?»), un'esilarante risposta dal tono siciliano



Marco, cantautore proveniente da Toronto, è stato uno dei protagonisti canori della "Settimana"

2 - IL CITTADINO CANADESE / 21 AGOSTO 2002

Dal 1955 al servizio della comunità

Rideau Memorial Gardens

Cimitero, crematorio, salone funerario, mausoleo

Offerta Speciale

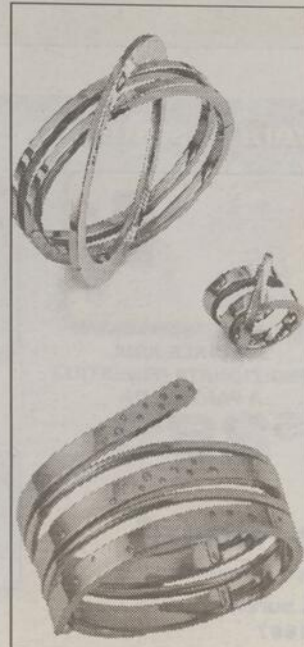
Sezioni familiari a dieci o dodici posti, con pagamenti rateali. Omaggio e sconto per gli anziani di 65 anni e più. Per ulteriori informazioni chiamare

514-683-6700

e chiedere di Moreno o Berto



4239, boul. des Sources
Dollard des Ormeaux



tata la mostra "La Lira d'Oro" dedicata alla moneta italiana recentemente andata in pensione. Mentre al Centro Leonardo da Vinci si poteva ammirare un'esposizione fotografica "Milano è" dedicata alla metropoli lombarda.

Diversi concerti di musica hanno caratterizzato la "Settimana": si sono esibiti Teri V., Angelo Alo, Nathalie Khoriaty, Mike Melino, Jenni M., Luisa Pepe, Perry Canestrari & Ercole De Cubellis, l'Orchestra di Brigitte Pace, Frank Di Stasio, Stephanie Caprara. E c'è stata anche una speciale edizione di Superfantastico 2002 dedicata ai cantanti in erba.

Lo spettacolo che ha chiuso le serate è stato invece un balletto realizzato e interpretato sulle "Quattro stagioni di Vivaldi", con coreografie di Brydon Page, che hanno assunto ancor più un tono suggestivo sotto il cielo stellato del Vecchio Porto di Montréal. Sullo stage, la troupe montrealense "Ballet Divertimento". Il concerto è stato invece diretto da Martin Dagenais del Grand Choeur de Montréal. All'esterno, intanto, si intrecciavano gli odori: la pasta, la salsiccia, l'olio sulla bruschetta, per la gioia di quanti alla musica o alla moda preferivano altre "delizie". Per il resto, i visitatori hanno potuto soffermarsi sugli stand delle associazioni e a visitare l'esposizione all'aperto sugli antichi mestieri.

All'interno della "Settimana" è stata inserita anche la gara di calcio dell'Impact contro gli Eagles di Charlotte, al "Claude Robillard" seguita da quasi ottomila persone.

Antonio Pannuzzo

Pausa estiva

Durante il periodo estivo, la vita quotidiana gira attorno a tante attività, che lasciano poco all'osservatore politico. Non si può dire che a Montréal ci sia da annoiarsi. Un festival segue l'altro, un'attività sportiva di rilievo segue l'altra: non debbono esserci molte metropoli nelle quali ci siano, a pochi mesi di distanza, due corse automobilistiche maggiori. L'attività economica se ne risente favorevolmente perché è tanto denaro che circola e crea dei posti di lavoro. Persino gli Expos (foto sopra) fanno correre la gente, come non si vedeva più da qualche anno. La politica invece sonnecchia. Per attirare l'attenzione sul sociale ci vuole qualche sciopero: purtroppo qui allo sciopero è associata da sempre la violenza: il caso Videotron diventa facilmente più un fatto di cronaca che un fatto socio-economico. Altrimenti, nella politica comunale, per attirare l'attenzione, ci vuole, purtroppo, una panna maggiore nella rete idraulica, che lascia senza acqua corrente le famiglie di diversi quartieri. È stato un pò il vero "battesimo" per il nuovo sindaco della

nuova città insulare: mi pare che Gérald Tremblay abbia preso l'abito di Rudy Giuliani, con tutto rispetto naturalmente per le proporzioni del danno.

La politica federale deprime chi la segue anche in estate. All'interno del Partito Liberale c'è attualmente una sorta di "guerra civile", come nella Roma antica, per fortuna senza spargimento di sangue; i colpi bassi non mancano. Il ruolo di "vedette" è stato recentemente preso dalla signora Liza Frulla. Questa signora è stata deputato provinciale nonché ministro nel governo del compianto Robert Bourassa. Poi si riciclò nelle comunicazioni, sua zona di appartenenza originaria. A Radio Canada ha avuto una trasmissione televisiva quotidiana tutta sua: è stato un fiasco completo. Jean Chrétien l'ha ripescata e una recente quanto facile elezione suppletiva le ha permesso di fare il salto nel Parlamento federale. Per ringraziare il Primo ministro federale, la signora Frulla ha fatto una dichiarazione, con stile infervorato, contro Jean Chrétien. E' stato fin troppo facile per la stampa fran-

cofona parlare del proverbiale "mordere la mano che nutre" e, per la stampa anglofona, di "coltellata". Questa terminologia mi trova d'accordo, anche se riconosco che in politica attiva bisogna sapere sorvegliare la direzione del vento. Attualmente, il vento sembra tirare in favore di Paul Martin. Per avere le mani libere nella sua campagna (campagna interna al Partito liberale federale). Paul Martin ha lasciato le sue responsabilità di brillante ministro delle Finanze, magari facendo di necessità virtù. Ora i sondaggi sembrano essergli favorevoli perché i cittadini, dopo i mandati accordati a Jean Chrétien, avrebbero voglia di cambiamento. Ma la macchina politica di Jean Chrétien è ben lubrificata e non resta con le braccia incrociate. La cronaca registra una recentissima petizione in favore di Jean Chrétien, firmata dai deputati federali che continuano ad appoggiarlo. Essi sono più del 50% dei liberali eletti a Ottawa: è una maggioranza, ma è poco perché si possa parlare di chiara "fiducia" verso il Capo. Comunque l'appuntamento è, al più tardi, per febbraio: allora si vedrà se Chrétien tiene ancora in mano le redini del suo partito. In politica tutto può succedere in sei lunghi mesi: ma lo spettacolo attuale non è molto edificante.

Nella fascia che sta a cavallo tra la politica federale e la politica provinciale, situerei "l'affare Lebel". Ghislain Lebel è, per chi non lo sapesse, un deputato federale, eletto nelle file del BQ. Recentemente, ha criticato aspramente Bernard Landry a proposito delle buone trattative che il Governo provinciale, in accordo col Governo federale, mena con gli Autoctoni sulle competenze territoriali. In seguito a tali critiche, l'onorevole Lebel ha dovuto presentare le dimissioni dal BQ e ora siede comodamente in Parlamento come indipendente. La domanda che viene spontanea non è tanto di sapere se Lebel ha ragione o torto



di GIUSEPPE DI STEFANO

separazione, Parizeau sta in agguato. Ogni occasione per rinfacciare un tale atteggiamento ai più alti dirigenti del PQ è buona. Non pochi pensano che Lebel ha detto ad alta voce quello che altri separatisti mormorano tra i denti. Senonché, è possibile nel Québec attuale, con una congiuntura economica non del tutto sfavorevole, parlare di separazione e farsi ascoltare?

nella sua denuncia. Si tratta invece di sapere chiaramente se il BQ, a Ottawa, è una "filiale" del PQ. L'interpretazione data da Duceppe, capo del BQ, fa pensare che effettivamente nella sua formazione politica non c'è spazio per una critica verso l'operato del PQ, attualmente al Governo. Se poi vogliamo, malgrado l'afa estiva, fare un piccolo sforzo e dare un senso a quanto sta succedendo, mi pare che si possa tirare la conclusione

seguinte: i separatisti "puri e duri", che già ebbero la testa di Lucien Bouchard, trovano che, nel Québec attuale, non si parla più di

MICHEL BISSONNET

deputato di

JEANNE-MANCE

E VICE PRESIDENTE DELL'ASSEMBLEA NAZIONALE

ORARIO D'UFFICIO
Dal lunedì al giovedì:
9:30 - 16:30

5450 rue Jarry est,
suite 100
326-0491



Una delle flotte più giovani al mondo. E che continua a ringiovanire.

Flotta: 128 aerei
Età media: 5,4 anni
Nuovi aerei ordinati: 73
Paesi serviti: 59
Destinazioni: 126
Aerei equipaggiati per il Nespresso: 26

Welcome to civilised aviation.

Voli giornalieri da Montréal in oltre 120 destinazioni in tutto il mondo.

Informazioni e prenotazioni al numero 1-877-FLY SWISS, presso la vostra agenzia viaggi oppure al sito www.swiss.com

Partner del programma American Airlines, Advantage. American Airlines*, e AAdvantage sono marchi registrati di American Airlines, Inc. American Airlines*, non è responsabile per prodotti e servizi forniti da altre società partner del programma.

swiss

Swiss International Air Lines



Chrétien appoggiato da un centinaio di deputati

Il Primo ministro protetto dai suoi

Il primo ministro Jean Chrétien sembra ben protetto. Alla vigilia del caucus del Partito Liberale che si terrà questa settimana a Chicoutimi, nel Québec, i sostenitori di Chrétien hanno reso noto una lista di deputati che confermano il loro appoggio al leader del partito proprio nel momento in cui gli attacchi da parte di molti sostenitori dell'ex ministro delle Finanze, Paul Martin, si sono intensificati.

I deputati che hanno firmato la dichiarazione di appoggio alla leadership di Chrétien sono 94, incluso tutti i membri del governo, cioè ministri e sottosegretari. Questo significa che il primo ministro può contare sull'appoggio del

54 per cento dei suoi 170 deputati in caso di voto sulla revisione della sua leadership in programma per febbraio.

Tale lista è stata accolta comunque con molto scetticismo dai sostenitori di Paul Martin. Secondo stime di fonti vicino all'ex ministro delle Finanze, Martin controllerebbe già il 60 per cento di tali voti, circa 40.000. Chrétien può quindi contare su 25.000 sostenitori.

La lista è stata presentata dai ministri Don Boudria e Martin Cauchon, insieme ai deputati Mark Harb, Domenic Leblanc e Bonnie Brown. Boudria ha detto che la lettera in questione "non vuole essere uno

strumento di accusa contro chicchessia e non significa assolutamente che i deputati che non sono elencati non appoggiano il primo ministro".

I nomi dei 94 firmatari sono preceduti da un preambolo nel quale si parla di "tradizioni liberali" e di appoggio al leader del partito. Immediatamente dopo la presentazione della lista, ci sono state delle contestazioni. Alcuni deputati firmatari hanno detto che lo spirito della lettera presentata a loro non era quello che poi è venuto fuori nel corso della conferenza stampa. Molti, infatti, hanno detto di avere confermato il loro appoggio



a Chrétien fino al Congresso di febbraio, ma di votare contro di lui in caso decidesse di forzare il voto sulla revisione della sua leadership.

La maggioranza dei canadesi lo chiede, secondo l'ennesimo sondaggio

Chrétien deve andar via

Una grande maggioranza di canadesi ritiene che Jean Chrétien sia troppo attaccato al potere e quattro su cinque vuole che egli sia rimpiazzato. È quanto emerge da un sondaggio Ipsos Reid comandato dal quotidiano "Globe and Mail" e dalla rete televisiva CTV. Il sondaggio rivela che dopo due mesi di conflitto fra il Primo ministro e l'ex ministro delle Finanze Paul Martin, l'opinione pubblica si schiera chiaramente dietro Martin che raccoglie due volte di più l'appoggio rispetto al rivale. E la cosa comincia a riguardare anche il Partito liberale che ha perduto cinque punti in questo sondaggio, assestandosi al 41%. I conservatori sono comunque lontani (18%) mentre il Bloc non arriva al 9%. Ad essere ascoltate, 971 persone, fra il 13 e il 14 agosto scorsi.

Incontro Bush-Chrétien il 9 settembre

Jean Chrétien e il presidente degli USA, George W. Bush, dovranno incontrarsi in occasione di una cerimonia, il 9 settembre, alla frontiera che separa Detroit (Michigan) e Windsor (Ontario). Questo incontro mira a sottolineare la sicurezza della frontiera statunitense-canadese, due giorni prima dell'anniver-

sario degli attentati più sanguinosi della storia. Nel frattempo, il vice-premier John Manley e il responsabile USA della sicurezza interna, Tom Ridge, metteranno mano a un piano in 30 punti destinato a permettere ai canadesi e agli americani di avere un accesso più facile alla frontiera, con maggiore sicurezza.

FIORISTA SAN REMO

Fiori per tutte le occasioni
Aperto la domenica
dalle 10:00 alle 16:00



1727 Jean Talon E.
(angolo Marquette)

Tel.: 376-6901

Cresce l'industria automobilistica

L'Istituto delle statistiche canadesi afferma che l'industria dell'automobile del paese vantava, a giugno, il più alto numero di assunti nella storia di questo settore. Secondo l'agenzia federale, all'inizio dell'estate 2002, l'industria dell'automobile dava lavoro a 260.300 persone. Si tratta di un aumento di più del 14% rispetto al mese di giugno del 2001. Questi dati tengono conto degli impiegati delle fabbriche delle cinque grandi industrie automobilistiche

che si trovano sul territorio canadese, ovvero, General Motors, Ford, Daimler Chrysler, Toyota e Honda. A questi si devono aggiungere le fabbriche che producono pezzi di ricambio e quelle che producono camion ed altri veicoli per uso industriale o ricreativo. Le statistiche mostrano una crescita costante del settore mentre l'economia canadese continua la sua crescita nel 2002 a dispetto dei prognostici pessimistici formulati alla fine del 2001.

Fleurs et Plantes pour toutes occasions
Flowers and Plants for all occasions
Fiori e piante per tutte le occasioni

Carminé
Fleuriste • Florist

Tel.: (514) 324-6222
1-888-253-5051
Fax: (514) 324-6227
E-mail: info@carmineflorist.com

6285 est, rue Jarry
St-Léonard, Qc H1P 1W1
www.carmineflorist.com

Volete leggere quel libro di cui tutta l'Italia parla o ascoltare la canzone che in Italia tutti canticchiano? Visitate la

LIBRERIA ITALIANA

di Montréal,

6792, Boul. St-Laurent, Tel.: 277-2955

Se non trovate quello che cercate, chiedetelo e, se esiste in Italia, arriverà espressamente per Voi.

Sia in Canada che negli Stati Uniti vendite per corrispondenza: Fax (514) 277-1450

E-Mail: libit@netcom.ca

Tutte le carte di credito sono accettate.

Abbonamenti a giornali e riviste di tutti i tipi; chiamateci e risponderemo a tutte le vostre richieste.

il Cittadino CANADESE

IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUÉBEC E IN CANADA

La voix des italo-canadiens depuis 1941

Canada's oldest Italian weekly

Fondato nel 1941

5960 Jean-Talon Est, bureau 209
Montreal, Quebec, H1S 1M2

Tel.: (514) 253-2332 Fax: (514) 253-6574
E-MAIL: journal@cittadinocanadese.com

www.cittadinocanadese.com

Editore, direttore responsabile / Editeur, directeur:
BASILIO GIORDANO

Redattore / Rédacteur:
ANTONIO PANNUZZO

Redazione / Rédaction:
GIUSEPPE DI STEFANO, AGOSTINO GIORDANO

Redazione Italiana / Rédaction Italienne:
MICHELE MINIERI

(Uff. Redaz. Raimondo Scintu, 74, 00173 ROMA, tel.: 06-721-0782)

Collaboratori / Collaborateurs: JOS BATTISTA, PIERFRANCO BRUNI, CARLETTO CACCIA, JOE CAPPADOCIA, BERENICE CHIMIENTI, MARIA TERESA CRIVELLI, UMBERTO DI GENOVA, PETER ROCHE DE COPPENS, PEPÉ DONATO, FRANCESCO FUSCA, ANTONIO GIORDANO, VITTORIO GIORDANO, GIOVANNI GASTEL, GIANNI PITTELLA, PIETRO RAFFAELLI, FRANCESCO ROMAGNUOLO, SANDRO ROMANO, ALFREDO ZAVANONE, CATERINA ZUCCARO

Amministrazione / Administration: NINA MORMINA

Rappresentanti / Représentants: JOE CAPPADOCIA,
PIETRO RAFFAELLI

Abbonamenti / Abonnements: GIANFRANCO GIORDANO

Grafica e impaginazione / Graphisme et mise en page:
MARCO V. GIORDANO

Fotografo / Photographe: MICHAEL A. BENIGNO

Corrispondenti / Correspondants:

Da Roma: MAURO MINIERI
Da Miami: DEAN H. MAZZONE
Da New-York: JUSTIN GIORDANO
Da Pechino: LISA CARDUCCI

ABBONAMENTI

1 ANNO \$25.00
2 ANNI \$40.00
3 ANNI \$55.00

Tariffe delle inserzioni / Tarifs de publicité

Piccoli annunci: 20 parole \$ 15.00,
per ogni parola in più 50¢
Annonces classées: 20 mots \$15.00,
chaque mot en plus 50¢

Publicità nazionale: \$1.45 la linea
Publicité nationale: \$1.45 la ligne agate
Locale / Locale: 95¢ la linea / la ligne agate
Politica / Politique: \$1.45 la linea / la ligne agate
Publicità per l'Italia: € 0.75 per mm di colonna.
Abbonamenti per l'Italia: 1 anno € 75

Riconosciamo l'aiuto finanziario del governo del Canada, attraverso il Programma di Aiuto alle Pubblicazioni (PAP), per le nostre spese di spedizione.

GIORNALE DI ATTUALITÀ, CULTURA, POLITICA E SPORT

Publicato da / Publié par:
9057-3023 QUÉBEC INC.

Membro della Federazione
Unitaria della Stampa
Italiana all'Estero

Courier de deuxième classe
Enregistrement n. 8175
Second class mail Reg. n. 8175
Dépot légal - Bibliothèque Nationale
du Québec

Le opinioni espresse negli articoli pubblicati non rispecchiano necessariamente le idee della direzione, che pertanto non va ritenuta legalmente responsabile del loro contenuto e della loro veridicità. Non vengono pubblicate lettere anonime o apocriefe. Articoli, manoscritti e fotografie, anche se non pubblicati, non vengono restituiti.

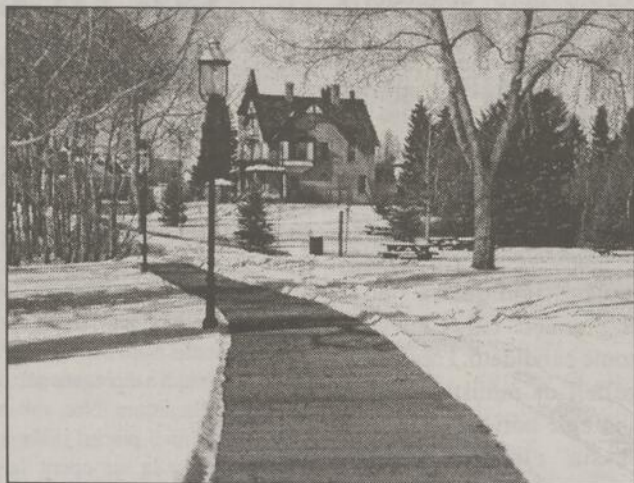
Appuntamenti da qui all'inverno

Le meraviglie di Alberta e British Columbia

L'Alberta e i panorami maestosi delle Montagne Rocciose. La British Columbia e la sua tipica atmosfera West Coast. Appuntamenti, spettacoli attività: opportunità incredibili che vanno dal mondo dei cowboy ai piaceri naturalistici e urbani.

È una Provincia ricca e generosa, l'Alberta, dove leggendari spazi aperti circondano città cosmopolite, moderne e animate tutto l'anno da spettacoli e avvenimenti. Come Ed-Edmonton, sua capitale, connubio perfetto tra raffinatezza e paesaggi incantevoli. Ricca di ristoranti, negozietti e mercatini, è una realtà dalla vivace scena artistica circondata da parchi straordinari. Per gli amanti del palcoscenico, un'esperienza interessante è data dall'Edmonton Fringe Theatre Festival (15-25 Agosto): teatro alternativo, produzioni classiche, performance di danza e di musica ma anche una mostra d'artigianato e gastronomia di alta qualità.

Ci si deve spostare più a sud, verso le vaste praterie e le svettanti Montagne Rocciose, per raggiungere la dinamica Calgary, importante metropoli economica nonché punto di partenza privilegiato per agli itinerari che si spingono verso le meraviglie del Banff National Park e del Jasper National Park. A Calgary sport, arte e bellezza della natura sono protagonisti tutto l'anno. Tappa irrinunciabile in città è, senza dubbio, quella al Glenbow Museum, dedicato ai nativi e ai primi coloni delle grandi pianure. Dal 13 Luglio fino al 14 Ottobre, questo affascinante museo ospita una delle più importanti mostre canadesi in programma per il 2002. Si tratta dell'esibizione di ben 244 capolavori, alcuni mai esposti, del Gruppo dei Sette. Un indimenticabile viaggio attraverso le distese, i boschi e i maestosi paesaggi delle province del West visti attraverso gli occhi e i colori di questi



sette grandi artisti canadesi. Dal 14 Ottobre la mostra diverrà itinerante e si sposterà ad Halifax, Winnipeg, Victoria per chiudere con la National Gallery of Canada di Ottawa. Ritrovare un'atmosfera Far West a Calgary, è naturale: ci si può unire alle danze vecchio stile o ritoccare il proprio look in uno dei suoi tanti negozi western-chic. Oppure lasciarsi coinvolgere, tra il 4 e l'8 Settembre, dal The Masters, quando i migliori cavalieri di tutto il mondo si danno appuntamento allo Spruce Meadows per disputare questo prestigioso concorso ippico di salti con gli ostacoli.

Dopo arte, cultura e spettacolo, non poteva mancare la voce avventura, vero "must" dell'Alberta. Nella regione di Drumheller si rimane senza parole di fronte alla bellezza lunare delle Badlands, lungo il Dinosaur Trail. Proprio qui, grazie al Royal Tyrrell Museum of Paleontology, sarà possibile fino al 25 Agosto, provare l'incredibile esperienza di lavorare fianco a fianco degli scienziati e dei tecnici coinvolti in un programma di ricerca integrato, dedicato allo studio della vita dei dinosauri. Un salto nella preistoria circondati da un ambiente senza tempo.

È la più occidentale delle province del Canada, porta naturale sul Pacifico e sull'Asia, la British Columbia si distingue immediatamente per il carattere forte, per i paesaggi spettacolari per le sue splendide città, grintose e piene di vita. Qui le comunità Aborigene hanno fondato una delle civiltà più complesse del Nord America, caratterizzata da lingue e culture diverse. Gli abitanti della costa erano maestri nella scultura del legno, come testimoniano ancora oggi i loro totem, e molto abili e coraggiosi nella pesca alla balena. Un legame con il passato inteso, come dimostrano le tante manifestazioni attraverso le quali la BC intende salvaguardare le proprie antiche origini. Sono sempre le comunità Aborigene protagoniste del primo International Aboriginal Festival che si terrà il 30 Agosto e il 1° Settembre nella Piazza delle Nazioni di Vancouver. Si tratta di uno degli appuntamenti più importanti dell'anno per queste comunità: 700 rappresentanti da 20 paesi, tra cui Hawaii e Pacifico del Sud, si uniranno agli Aborigeni canadesi per una due giorni di festa e recupero delle tradizioni.

In omaggio al Giubileo della Regina Elisabetta II,

che visiterà il Canada in Ottobre, presso il Royal British Columbia Museum di Victoria si terrà fino al 31 Gennaio 2003 un'affascinante e interessantissima mostra, "Celebrating Royalty", grazie alla quale si potranno rivivere la grandezza e il potere della Famiglia Reale Inglese. Regali, mobili, lettere, foto: un viaggio nella storia di una delle più potenti case regnanti di ogni tempo. Sofisticata e spettacolare, la BC è una destinazione in grado di rispondere a tutte le esigenze, capace sempre di stupire con i suoi molteplici aspetti. Come percorrere in auto il Gold Rush Trail fino a Barkerville,



dove oltre 120 edifici restaurati e una schiera di figuranti in costume ridanno vita al glorioso passato. Oppure raggiungere l'Okanagan Wine Route, che collega una quarantina di cantine, collocate, come in un quadro, nella splendida ambientazione di una regione vinicola riconosciu-

ta a livello internazionale tra quelle emergenti.

Trascorrere alcuni giorni tra il 4 e il 12 Ottobre in un'azienda vinicola dell'Okanagan Valley, nel corso del Wine Festival, potrebbe rivelarsi un'esperienza indimenticabile di sapori e profumi.

TRAIN FOR A CAREER IN THE BUSINESS WORLD.

PLACEMENT SERVICES ARE AVAILABLE

SECRETARIAL STUDIES

Courses include: Keyboarding, Windows, Microsoft Word, Excel, Access, Desktop Publishing, Labour Laws, Business Correspondence, Accounting Tasks, Bilingual Communication, Time Management, Translation into French, Job Search, Telecommunications...

ACCOUNTING STUDIES

Courses include: Windows, Microsoft Word, Excel, Access, Bookkeeping, Payroll, Labour Laws, Source Document, Handling Cash, Legislation Affecting Businesses, Professional Relationships, Accounting Systems, Simply Accounting, Income Tax, GST, Internet...



**FULL TIME DAY CLASSES
MONDAY TO FRIDAY
8:10 a.m. to 3:30 p.m.**

**FULL TIME ACCOUNTING
STUDIES IN THE EVENING
4 days a week, Monday to
Thursday, 6 to 10 p.m.**

OVER 80% OF BC GRADUATES WALKED RIGHT INTO A JOB

TUITION IS FREE

Registration fee: 50 \$ /semester Activity/Material fee: 20 \$ /semester

DIPLOMA RECEIVED: DVS - Quebec Ministry of Education

REQUIREMENTS: High School Diploma or Sec. IV English, French & Math. or equivalence; Birth Certificate or equivalence; Citizenship or Passport; and Proof of Quebec Residency.

**CLASSES START AUGUST 28
REGISTER NOW CALL 374-2888**

bc

John F. Kennedy

BUSINESS CENTRE

3030 Villeray, Montreal, QC H2A 1E7
(next to the St. Michel Metro)



English Montreal School Board
Commission scolaire English-Montreal

Secondo Mario Dumont

Québec, Governo in ritardo sugli elettori

Mario Dumont non crede che il Québec sia da reinventare, a differenza del suo avversario liberale Jean Charest. E il capo dell'ADQ prende le distanze dalle posizioni politiche assunte in questo periodo da PQ et PLQ. Dumont, intanto, crede che l'elettorato quebecchese sia più avanti del proprio governo provinciale.

"Il nuovo Québec esiste già, la gente è andata ben oltre chi governa", ha detto Dumont, in occasione del giuramento del deputato di Berthier, Marie Grégoire, all'Assemblea nazionale. In ogni caso, l'Action démocratique andrà per la sua strada, ha detto Dumont, e non c'è il pericolo che cambi idee e valori a



seconda di come gira il vento.

E si ritiene sempre più pronta a prendere in mano le redini del potere, dando ai quebecchesi, come afferma Dumont, "un go-

verno moderno, diverso da quelli passati". Secondo il leader adechista in seno all'Assemblée nationale c'è un campione significativo di gente che ci sa fare. Sono i rappresentanti dell'ADQ.

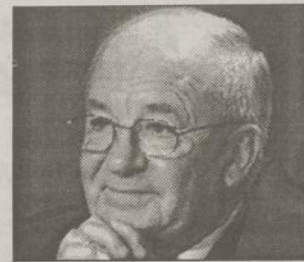
Per le elezioni del 6 ottobre

Guy Chevrette tentato dal Bloc québécois

Il Bloc québécois starebbe tentando di convincere l'ex-ministro pechista Guy Chevrette di candidarsi per Berthier-Montcalm in occasione delle prossime elezioni complementari.

Chevrette da parte sua ha confermato di aver avuto delle discussioni in merito. Vuole però concedersi qualche giorno per pensarci, visto che è appena rientrato da un lungo viaggio all'estero.

Il presidente dell'Association péquiste di Berthier-Montcalm, Gilles Lepage, vede bene questa ipotesi-candidatura per il suo "amico" Guy Chevrette come candidato. L'entourage dell'ex-ministro afferma che egli non riesce a dire "basta" alla vita politica.



Guy Chevrette è stato eletto per sei volte consecutive all'Assemblea nazionale, a partire dal 1976.

La seduta d'investitura del "Bloc" a Berthier-Montcalm avrà luogo il 6 ottobre.

Una mostra a Ottawa

Gli occhi... di Tom Thomson

Dal 7 Giugno all'8 Settembre Ottawa ospiterà un'importante mostra dedicata a colui che da sempre è considerato vera e propria icona della pittura canadese: Tom Thomson. Quanti credono che tutto sia stato detto su questo incredibile artista, dalla vita avventurosa, resteranno stupiti dalla ricca esposizione organizzata dalla National Gallery of Canada di Ottawa in collaborazione con la Export Development Canada (EDC), organizzazione che da sempre contribuisce ad aiutare artisti canadesi ad avere successo a livello internazionale. Nato nel 1877 vicino a Claremont, in Ontario, Tom Thomson iniziò a dipingere nel 1911 ma solo dal 1914 dedicò tutto se stesso alla pittura. Non abbandonò mai, però, quelli che sono stati i più grandi piaceri della sua vita, nonché fonti di costante ispirazione per la sua opera: la pesca e la canoa. I Territori del Nord, l'Algonquin Park, il Barron Canyon sul Petawawa River ricorrono spesso nei suoi dipinti.

BELLA REMBOURRAGE

RIPARIAMO SALOTTI E SEDIE DI OGNI STILE CON MATERIALE SCELTO LOCALE O IMPORTATE, LAVORO GARANTITO.

50% DI RIBASSO

Il primo tappezziere italiano a Montréal

Estimazione gratuita
35 anni di esperienza

Vendiamo Materiale e piuma per cuscini

10346 boul. St-Michel, Mtl-Nord

389-1632

Chiamate e chiedete di Angela

DESTRUCTION D'INSECTES

FRESTO INC. Ditta italiana

STERMINATORE DIPLOMATO - STIMA GRATUITA
Residenziale - Commerciale - Industriale

- VENDIAMO insetticidi, polverizzatori, gabbie, erbicidi ecc...

I NOSTRI AUTOMEZZI NON PORTANO SCRITTE.

Per informazioni: **FRANK**

4450 Charleroi - Mtl-Nord **326-0224**

CONCORDIA LTÉE

Aluminium

9250 - Robert Armour, Montréal

PREVENTIVI GRATUITI

- Finestre e porte patio
- Porte d'acciaio con vasta scelta di vetri decorative
- Porte di Garage con ingresso

TUTTI I LAVORI SONO GARANTITI 5 ANNI

Per informazioni: **Tel. 648-6611**

Servirvi è il nostro piacere!

Franco è al vostro servizio per una valutazione GRATUITA!

NOLEGGIO

Pelletier

AUTO • CAMION •

Noi trasportiamo l'eccellenza

- Vi andiamo a cercare e vi riportiamo gratuitamente
- Tariffe supervantaggiose di sostituzione (in caso di panne, incidente o furto di vettura)

Le più basse tariffe per le vostre vacanze e week end!

• Aperto 7 giorni

3333 Jarry Est, Montreal
Tel.: (514) 382-4444



LUNEDÌ - 26 AGOSTO

12:00	TELEGIORNALE
12:30	COMINCIAMO BENE - talk
15:00	UN POSTO AL SOLE - telenovela
19:30	RICOMINCIARE
20:00	TUTTO BENESSERE
20:30	TELEGIORNALE
21:00	SOSPETTI - miniserie
23:00	TELEGIORNALE

MARTEDÌ - 27 AGOSTO

12:00	TELEGIORNALE
12:30	COMINCIAMO BENE - talk
15:00	UN POSTO AL SOLE - telenovela
19:30	RICOMINCIARE
20:00	TUTTO BENESSERE
21:00	VOLARE - film
23:00	TELEGIORNALE
23:15	SPORTSERA
00:30	WESTERN UNION - soccer

MERCOLEDÌ - 28 AGOSTO

12:00	TELEGIORNALE
12:30	COMINCIAMO BENE - talk
15:00	UN POSTO AL SOLE - telenovela
19:30	RICOMINCIARE
20:00	TUTTO BENESSERE
20:30	TELEGIORNALE
21:00	VENTO DI PONENTE - miniserie
23:00	TELEGIORNALE
23:15	SPORTSERA
23:30	ASSASSINE - doc

GIOVEDÌ - 29 AGOSTO

12:00	TELEGIORNALE
12:30	COMINCIAMO BENE - talk
15:00	UN POSTO AL SOLE - telenovela
19:30	RICOMINCIARE
20:00	TUTTO BENESSERE
20:30	TELEGIORNALE
21:00	DOSSIER
22:00	DIARIO DI UN CRONISTA
22:30	GRAFFITI
23:00	TELEGIORNALE
23:15	SPORTSERA
23:30	VIDEO ITALIA HITS
00:00	LA BASE

VENERDÌ - 30 AGOSTO

09:00	VIVERE AL 100%
12:00	TELEGIORNALE
12:30	COMINCIAMO BENE - talk
15:00	UN POSTO AL SOLE - telenovela
19:30	RICOMINCIARE
20:00	TUTTO BENESSERE
20:30	TELEGIORNALE
21:00	IL GRANDE FAUSTO - miniserie
23:00	TELEGIORNALE
23:15	SPORTSERA
23:30	VIDEO ITALIA HITS - musica
00:00	GRAFFITI XS

SABATO - 31 AGOSTO

20:00	TELEGIORNALE
20:30	SIAMO TUTTI INVITATI - varietà
23:00	CONVENSCION A COLORI - varietà
01:30	GRAFFITI XS

DOMENICA - 1mo SETTEMBRE

06:00	IN CONVERSAZIONE
06:30	VIGGIO TRA STORIA E...
07:00	SANTA MESSA
08:00	LUOGHI MISTERIOSI
08:30	TBA
10:30	LINEA BLU
12:00	VIDEO ITALIA
13:00	IN CONVERSAZIONE CON
13:30	NAPOLI PRIMA E DOPO
16:30	VIAGGIO TRA STORIA E...
17:00	GIORFESTIVAL
18:30	TELEGIORNALE
19:00	TBA
21:00	LA SQUADRA
23:00	DOMENICA SPORTIVA
00:00	LA ROCCA
00:30	CAMPIONI
01:00	DIARIO DI UN CRONISTA
01:30	LUOGHI MISTERIOSI
02:00	GRAFFITI XS

Questi orari sono soggetti a cambiamenti senza preavviso indipendenti dalla nostra volontà.

Fax dall'Italia



di AGOSTINO GIORDANO

Il diritto di governare

In un Paese "normale", civile e democratico, dopo ogni consultazione elettorale, gli sconfitti riconoscono il successo dei vincitori e a questi riconoscono il diritto di governare, e realizzare il Programma elettorale. Negli Stati Uniti d'America, dove l'ultima sfida presidenziale tra Bush e Gore ha vissuto momenti altamente conflittuali e drammatici, all'indomani della proclamazione della vittoria di Bush - anche se per pochi voti -, la prima cosa che ha fatto Gore - e con lui tutto il partito democratico - è stato quello di riconoscere la vittoria dell'avversario, congratularsi con lui e dichiarare la propria disponibilità a servire il Paese anche dai banchi dell'opposizione. Questa è una lezione di normalità e di democrazia. Un gesto, soprattutto, di "umiltà" di fronte al verdetto popolare. Ma gli Stati Uniti d'America non sono l'Italia.

L'Italia, dopo il crollo di Mussolini, visse anni tragici di guerra civile, con i comunisti protagonisti di eccidi bestiali. Negli anni seguenti, l'Italia visse sulla propria pelle la "guerra fredda". La sua fortuna si chiamò De Gasperi, un premier che la pilotò sicuro verso la democrazia occidentale, aiutato dagli Stati Uniti ma avversato ferocemente da un Partito Comunista - il più forte dell'Occidente e foraggiato massicciamente dai sovietici - che brigava per consegnare l'Italia nelle mani di Stalin e del blocco comunista. La Dc per decenni ebbe il favore popolare e si accollò il peso di governare l'Italia; ma, non imboccò con decisione la "via liberale" - quella indicata da De Gasperi - bensì quella che poi verrà chiamata "cattocomunista": "concertazione" a tutto spiano e concessione di potere via via sempre più ampio alla sinistra, nella speranza di placarne le spinte rivoluzionarie-massimaliste e convertirla alla socialdemocrazia. Fu così che il cattolicesimo democristiano venne piano piano fagocitato dal marxismo comunista. E si arrivò così al patto scellerato del "compromesso storico". Fino al 1992-93, quando il partito comunista mandò a picco, con il blitz politico-giudiziario di una singola Procura, l'intero Pentapartito e si prese il potere.

Oggi l'Italia è governata da Berlusconi: un imprenditore anticomunista prestato alla politica, nel 1994; oggi, un fine politico. A un anno dalle elezioni del maggio 2001, vinte a man bassa contro il cartello delle sinistre, il governo di centrodestra della "Casa delle Libertà" ha avviato una stagione di Riforme mai vista in Italia. Lontano dai compromessi e dalle concertazioni della prima Repubblica, il governo Berlusconi ha scelto con decisione la "via liberale". Libero dai condizionamenti dell'opposizione, tipici dei governi deboli sorretti da maggioranze parlamentari risicate, Berlusconi viaggia sicuro verso la realizzazione del suo programma elettorale.

La sinistra mai come adesso è divisa: da una parte c'è chi vuole trasformare l'opposizione parlamentare in scriteriati "girotondi" qualunquisti, trasferendo la lotta politica dalle aule parlamentari alle piazze (e prossimamente alle aule scolastiche); dall'altra parte c'è chi - come D'Alema e Napolitano, ma anche partiti come lo Sdi di Boselli e il Campanile di Mastella - che, pur opponendosi alla politica del governo, vogliono farlo democraticamente e nelle aule parlamentari, preferendo la strada della dialettica a quella dello scontro fine a se stesso. Il "tanto peggio tanto meglio" scelto da certa sinistra non serve al Paese. L'Italia ha bisogno di sindacati responsabili, di un'opposizione politica dura ma leale, di una giustizia giusta, di meno tasse, di operai che lavorano, di studenti che studiano. Gli Italiani hanno già scelto un anno fa il loro premier e la loro maggioranza. Le urne elettorali decidono, non le piazze; e i governi si bocciano col voto, non con i moti (pagati) di piazza. "Questa maggioranza ha il diritto di governare" - come ha ribadito con forza il presidente del Senato, Pera, al Meeting di Cl. Checchè ne dica Cofferati e Violante.

Italia

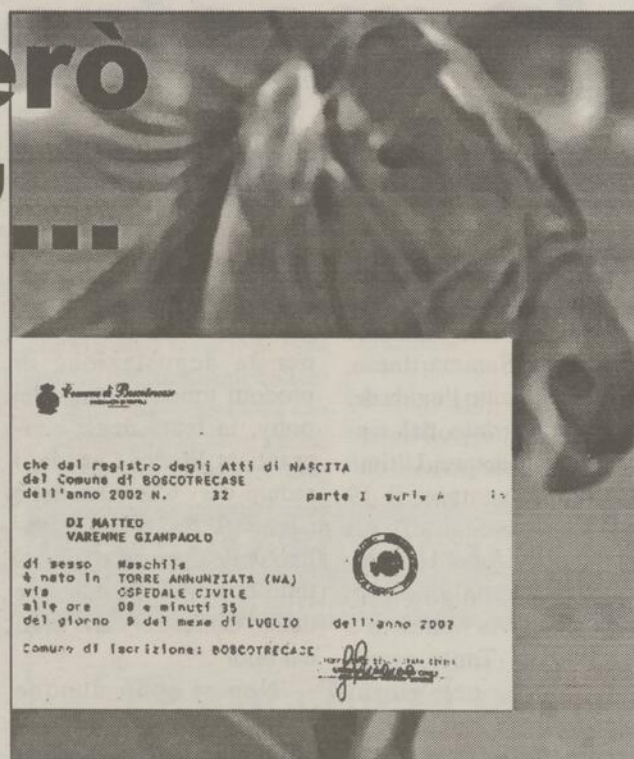
Quando un cavallo fa tendenza

Lo chiamerò "Varenne"

Un napoletano di Boscotrecase ha chiamato il suo terzogenito "Varenne" scatenando l'ira della moglie che ha presentato in Comune un'istanza di rettifica del nome. Il quotidiano partenopeo "Rom" raccoglie lo sfogo della madre: "Vivo come un incubo, da quando sono stata dimessa dall'ospedale non trovo più pace. Mio figlio rischia di essere etichettato per quel nome che non gli poteva esser dato. Adesso voglio solo giustizia". Varenne Gianpaolo, come è scritto sull'estratto del registro degli atti di nascita del comune di Boscotrecase, è nato all'ospedale civile di Torre Annunziata il 9 luglio. La

parola fine alla vicenda la scriverà il giudice che dovrà rinunciarsi sull'istanza. Per il momento il piccolo Varenne continuerà a chiamarsi come l'idolo del padre, protagonista assoluto degli ippodromi di mezzo mondo.

Il piccolo di Boscotrecase chiamato Varenne non è certo il primo a portare il nome di un cavallo: già nel 1950, quando l'imbattuto Ribot mieteva successi, tanti papà sceglievano quel nome per i propri figli. Secondo il sociologo Omar Calabrese, oggi come allora, i genitori continuano a considerare i figli come un'estensione della propria identità e non come soggetti con propria personalità.



ABBONATEVI A:

il Cittadino
CANADESE

IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUEBEC E IN CANADA

TEL.: 253-2332

Emergenza clandestini in Sicilia

L'emergenza clandestini non va in vacanza e anche durante la settimana di Ferragosto sulle coste siciliane sono arrivati centinaia di nuovi immigrati. Dopo le tensioni a Lampedusa, dove i turisti hanno dovuto lasciare posto agli immigrati sui traghetti, 151 persone sono state soccorse nel canale di Sicilia a circa 50 miglia da Capo Passero. Si trovavano su un'imbarcazione di 12 metri, una "carretta del mare", alla deriva da giorni, che per l'eccessivo peso stava imbarcando acqua e rischiava di affondare.

Il barcone è stato raggiunto dalla squadriglia navale della Guardia di Finanza e trainato a rimorchio nel porto di Pozzallo in provincia di Ragusa.

A bordo c'erano 113 uomini e 38 tra donne e bambini, provenienti da Africa, Kurdistan e vari Paesi dell'Asia, tutti senza documenti di riconoscimento. Per alcuni di loro, particolarmente provati dalla traversata è stato necessario il ricovero in ospedale.

FULL TIME ACCOUNTING STUDIES IN THE EVENING

4 days a week, Monday to Thursday, 6:00 pm to 10:00 pm



Courses include:

Income Tax, Windows, Microsoft Word, Microsoft Excel, Microsoft Access, Records Mgmt., Bookkeeping, Payroll, Accounting, Labour Laws, Simply Accounting ...

DURATION OF PROGRAM: 1 1/2 years. (TUITION IS FREE)

DIPLOMA RECEIVED: DVS - Quebec Ministry of Education

Registration fee: 50 \$ /semester Activity/Material fee: 20 \$ /semester

REQUIREMENTS: High School Diploma or Sec. IV English, French & Math. or equivalence and work experience. Birth Certificate or equivalence, Citizenship or Passport, and Proof of Quebec Residency.

Call us to see if you qualify or to find out how to qualify.

CLASSES START AUGUST 28 REGISTER NOW CALL 374-2888

John F. Kennedy

bc

BUSINESS CENTRE

3030 Villeray, Montreal, QC H2A 1E7
(next to the St. Michel Metro)



English Montreal School Board
Commission scolaire English-Montreal

In mostra la civiltà contadina sammartinese

A San Martino in Pensilis (Campobasso), s'è appena chiusa la nona edizione dell'Estate Sammartinese, organizzata sotto l'egida del Comune guidato dal sindaco Mario Totaro. Ultimo atto, come sempre, il 19 agosto, sono stati gli spettacolari fuochi d'artificio sul Muraglione e le scalinate di Via Matteotti e Via Puglia. Tante erano state, però, nei giorni precedenti, le attrattive: le discoteche all'aperto, le serate di solidarietà, il Premio Culturale "Mario Sassano", la festa delle famiglie, la corsa dei cavalli

al Tratturo, una mostra di Pittura, la tradizione del grano di S. Donato, le serate per la degustazione di prodotti tipici, la corsa dei pony, la festa degli emigranti in Piazza Canada, i raduni dei "Cavalieri delle Cinque Terre" e dei "Cavalieri delle Carresi" e soprattutto una speciale edizione della "Corsa dei carri tirati dai buoi".

Non si sono dunque annoiate le centinaia di turisti che in questo periodo alloggiano a S. Martino, in albergo, presso famiglie o nelle loro case ristrutturate nel borgo antico "Mezza-

terra". Molto seguita, fra l'altro, la "Mostra della Civiltà Contadina" a Palazzo Pollice, presso l'ADA (Associazione per la difesa dei diritti degli anziani) presieduta dal Cav. Franco Ranieri, mostra voluta dal dinamico Cesare Figliola, segretario provinciale dei Pensionati UIL. In questa sala dell'ADA sono stati raccolti oggetti, documenti, fotografie non solo di S. Martino ma di tutto il Basso Molise. Grande interesse hanno suscitato le gigantografie del famoso fotografo sammartinese Domenico D'Adderio realizzate



Una veduta panoramica di San Martino in Pensilis

negli anni '30: gli acquaioli, scene di campagna, la trebbia azionata con motore a vapore, aratri, affilatrici di falci, contenitori di olio, di vino, o la strumentazione che si usava nelle campagne

e nelle case per fare il pane, abbrustolire l'orzo, macinare il caffè, strigliare i cavalli. "Oggetti e strumenti - ha detto il sindaco Totaro - che hanno segnato un tratto della storia, delle tradizioni

e dello sviluppo sociale ed economico di S. Martino in Pensilis e della civiltà contadina di cui sono stati protagonisti i nostri padri".

(corrispondenza speciale di Michele Minieri)

In Basilicata un dibattito presieduto dall'on. Gianni Pittella

Pace in Medioriente e Mediterraneo

Della pace in Medioriente e dello sviluppo nel Mediterraneo si è parlato nel corso di un incontro all'interno del Premio Mediterraneo che è svolto a Lauria (Potenza) dal 5 al 12 agosto. Ricco di spunti di riflessione e di drammatica attualità, il dibattito è stato presieduto dall'on. Gianni Pittella, eurodeputato (nostro collaboratore) e Presidente onorario dell'Associazione Mediterraneo, che organizza il premio. Pittella proprio recentemente si è recato in Palestina per conto del Parlamento europeo. Anche da quest'esperienza è partito il suo contributo al dibattito. Si è soffermato sull'analisi politica dell'attuale, terribile situazione e sulle possibili soluzioni che le diverse istituzioni internazionali potrebbero adottare. Il ruolo dell'Unione europea nella gestione di questa crisi è stato altresì evocato, anche e soprattutto nella prospettiva di un rafforzamento di quest'ultimo in materia di politica estera. Pittella ha poi espresso il suo profondo rammarico per la mancata



presenza di Riad Malki, rappresentante di palestinese che si occupa di sviluppo della democrazia, messo inspiegabilmente nelle condizioni di non poter lasciare il paese, anche lui vittima e testimone dell'attuale situazione nell'area.

Al dibattito hanno partecipato, poi, numerosi e rilevanti ospiti. Di particolare interesse è stato l'intervento dell'on. Colette Avital membro della Knesset israeliana rappresentante del Partito laburista, che, ripercorrendo le tappe storiche della vicenda israelo-palestinese, ha illustrato alla platea il punto di vista degli israeliani più moderati, fautori di un reale processo di pace, che guardano alla situazione attuale con molta preoccupazione,

ritenendo che l'unica possibilità di soluzione sia quella di riconoscere ed accettare l'idea di avere due popoli e due Stati anche attraverso l'aiuto della comunità internazionale. Sono intervenuti, inoltre, Cosimo Risi, primo consigliere della Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione europea, Silverio Iannello, esperto di relazioni internazionali ed Eugenio D'Auria, Ministro plenipotenziario della Direzione Generale per i paesi del Mediterraneo del Ministero degli esteri. Questi oratori, ciascuno per quello che riguarda la propria sfera di competenza, si sono soffermati sul conflitto israelo-palestinese, sulle sue radici e sulle sue relazioni con l'area del Mediterraneo.

Il 30 settembre scadono i termini per la presentazione dei lavori

"Premio Conti", la voce dell'emigrazione

Il Premio Pietro Conti è nato, nel 1992 dall'idea di un gruppo di intellettuali legati al mondo dell'emigrazione e all'insegnamento di Carlo Levi, pittore, scrittore. Nel corso di quattro edizioni l'iniziativa ha visto la partecipazione di centinaia di scrittori o di persone che direttamente hanno vissuto l'esperienza migratoria nei quattro angoli del mondo.

La Regione dell'Umbria ha bandito la Quinta edizione del Premio "Pietro Conti", che è intitolato al primo Presidente della Giunta Regionale dell'Umbria, il quale si impegnò per il riconoscimento e la tutela dei diritti degli emigrati.

Previste tre sezioni: a) NARRATIVA, con l'intento di raccontare o descrivere in forma letteraria, fatti, situazioni, stati d'animo ed esperienze di vita nel contesto migratorio; b) MEMORIALISTICA, biografie, autobiografie che descrivano, con la precisione e i riferimenti dovuti esperienze migratorie autenticamente vissute e

realmente accadute; c) STUDI E RICERCHE, aventi per oggetto l'emigrazione italiana e l'immigrazione in Italia svolti in qualsiasi università, centro di ricerca ed istruzione superiore italiana o straniera o da singoli studiosi. In questa ipotesi, ove il lavoro fosse redatto in lingua straniera o fosse di dimensione ed ampiezza eccedenti quanto specificato dal successivo art. 4, il concorrente dovrà, a sua cura, inviare un estratto in lingua italiana non superiore alle 15 pagine corredato della biografia e di una scheda informativa sul lavoro da cui proviene.

Può partecipare al premio "Pietro Conti" chiunque sia interessato e risieda o dimori in Italia ed all'estero. Gli elaborati, dovranno essere inediti, dattiloscritti in lingua italiana per un massimo di 15 cartelle (60 battute per 50 righe a cartella), e dovranno recare esplicitamente nell'intestazione, accanto all'eventuale titolo, la sezione alla quale intendono concorrere. Gli elab-

borati dovranno pervenire, in triplice copia anonima, alla Segreteria del Premio "Pietro Conti", presso la Filef - Via XX Settembre, 49 - 00187 Roma - Italia - entro e non oltre il 30 settembre 2002 accompagnati da una busta chiusa contenente le indicazioni anagrafiche e un breve curriculum personale dell'Autore. La Giuria del Premio è composta da 7 esperti dei fenomeni migratori: 3 nominati dalla Regione dell'Umbria, 2 dalla Filef e 2 dall'Isuc. La Giuria, per ciascuna sezione, potrà assegnare premi ex equo. In tal caso i relativi premi saranno equamente suddivisi. Il premio è di EURO 2.066 per ciascuna sezione. I vincitori parteciperanno alla cerimonia di assegnazione che si terrà in Umbria a spese dell'organizzazione.

Donner, c'est leur redonner espoir.

Association Canadienne de la Dystrophie Musculaire



1425, René-Lévesque Ouest, bureau 506, Montréal (Québec) H3G 1T7 Tél.: 1 800 567-ACDM

Publicati gli atti della Prima Conferenza degli italiani nel mondo

Per noi, un utile strumento di conoscenza, di analisi e di lavoro

Con gli interventi del Ministro degli Italiani nel mondo Mirko Tremaglia, del Segretario Generale del MAE Giuseppe Baldocci, del Segretario Generale della Prima Conferenza Giuseppe Panocchia, del Direttore generale per gli italiani nel mondo Carlo Marsili e del segretario generale del CGIE Franco Narducci, e alla presenza dei membri del Consiglio generale degli italiani all'estero e di esponenti politici, istituzionali e delle forze sociali, sono stati presentati il 12 luglio 2002 a Roma, gli Atti della Prima Conferenza degli italiani nel mondo.

La Prima Conferenza degli italiani nel mondo si era svolta nel dicembre 2000 ed era stata il punto di arrivo di un percorso costituito dalle cinque pre-conferenze continentali - Montevideo, Melbourne, Toronto, Berlino e Pretoria -, dalla Prima conferenza dei parlamentari di origine italiana a Roma, dai convegni delle donne a Lecce, dei giovani a Campobasso, dai laboratori dell'informazione a Roma, della cultura italiana a Roma, della globalizzazione, della migrazione intellettuale e dei sistemi di ricerca a Frascati, della rete delle comunità d'affari italiane nel mondo a Milano. Un coinvolgimento ampio di persone e di tematiche che aveva avviato una riflessione approfondita e matura sulle condizioni di vita e sulle prospettive sociali, culturali ed economiche delle nostre collettività residenti all'estero.

Gli Atti della Conferenza rappresentano la sintesi dei contributi informativi e intellettuali offerti nel corso dei lavori preparatori e della stessa Conferenza, uno strumento indispensabile per capire trasformazioni in corso, aspettative, esigenze, rivendicazioni, opinioni, visioni, stimoli, del mondo dell'emigrazione in continua evoluzione. Ma soprattutto essi evidenziano la necessità di una politica di piena valorizzazione del patrimonio storico rappresentato dagli italiani nel mondo e delineano indirizzi e strumenti per realizzare le indicazioni e le linee operative



che la Conferenza ha fatto emergere.

La Prima Conferenza ha sottolineato come gli italiani nel mondo costituiscono una grande risorsa politica, culturale, scientifica, economica e sociale sia per l'Italia che per i Paesi di accoglienza e che questa risorsa è basata sul lavoro e sui principi di umanità, di multiculturalismo e di solidarietà.

Alla luce di queste premesse la Prima Conferenza ha impegnato il Governo italiano, il Parlamento e le Regioni ad adottare e coordinare l'applicazione di tutti gli strumenti necessari a realizzare una politica articolata che risponda alle esigenze delle diverse aree geografiche e condizioni di vita dei connazionali all'estero lungo le seguenti direttive:

- assicurare a CGIE e Comites risorse e ruoli adeguati per l'adempimento dei loro compiti istituzionali;
- riconoscere la ricchezza e il contributo rappresentati dalle donne in emigrazione attraverso concrete forme di coinvolgimento politico e istituzionale;
- valorizzare la partecipazione dei giovani offrendo loro spazi informativi e di rappresentanza, opportunità culturali e professionali, la possibilità di acquisire la cittadinanza italiana;
- dare risposta al desiderio di italianità con una politica culturale che valorizzi lingua e cultura nazionale e regionale italiana nelle scuole locali e ottimizzi il ruolo degli Istituti italiani di cultura;
- sostenere la funzione della

stampa italiana all'estero e dotare Rai International di adeguate risorse professionali e finanziarie;

- tutelare le fasce più deboli dell'emigrazione garantendo i diritti alla salute e alla previdenza e valorizzando il ruolo dei Patronati;
- riconoscere e valorizzare le esperienze all'estero di volontariato e di associazionismo;
- agevolare le comunità degli affari italiane all'estero a dialogare con lo Stato il mondo dell'imprenditoria italiana al fine di stabilire un proficuo rapporto di iniziative e di investimenti;
- recuperare l'enorme capitale rappresentato dagli scienziati e dai ricercatori italiani che operano all'estero.

Gli Atti e gli italiani in Nord America

Per quanto riguarda specificamente il Canada e gli Stati Uniti, i delegati alla Prima Conferenza hanno evidenziato come il rapporto con l'Italia è basato da simili concezioni della democrazia, da un profondo rispetto per le diversità culturali, razziali, etniche e di genere che devono essere protette da corrette politiche di multiculturalismo, di solidarietà e pari opportunità nei Paesi di residenza. Solo adesso - hanno sostenuto i delegati - lo Stato italiano sta iniziando a comprendere l'importanza dell'enorme risorsa politica, culturale ed economica delle comunità italiane in Nord America e della esigenza di valorizzare tale patrimonio.

I delegati nordamericani impegnano il Governo italiano a realizzare interventi diretti al recupero dell'orgoglio dell'identità di origine - specie nelle giovani generazioni - attraverso un concreto supporto e l'allocatione di congrue risorse in particolare nei campi dell'insegnamento della lingua e cultura, della formazione professionale, della promozione di attività sportive e ricreative, di prolungate permanenze in Italia e di stage aziendali sponsorizzati anche da accordi interregionali. Si richiede la riapertura immediata ed illimitata dei termini per il riacquisto della cittadinanza italiana.

I delegati hanno sottolineato il notevole contributo economico e commerciale generato dalle locali comunità d'affari italiane e quello intellettuale e scientifico dei "cervelli" italiani in fuga verso gli Stati Uniti e il Canada. Tale ricchezza deve essere valorizzata con adeguate politiche che favoriscano progetti di cooperazione, di scambio e di ricerca.

Un obiettivo da perseguire è quello del voto in loco (obiettivo in seguito raggiunto) accompagnato però dalla bonifica e dal completamento delle anagrafi dei residenti all'estero anche mediante l'impiego dei Patronati, dei Comites e delle Associazioni. Si sollecita inoltre con forza il sostegno e il potenziamento dei mezzi di informazione per la realizzazione di una vera informazione di ritorno tesa alla reciproca conoscenza tra italiani residenti in Italia e fuori. Infine i delegati nordamericani attirano l'attenzione sulla grave situazione economica in cui versa la comunità italiana in America Latina e ribadiscono il dovere di garantire i diritti acquisiti e di tutelare le fasce più deboli delle collettività italiane ovunque si trovino.

Risulta evidente come i volumi degli Atti della Prima Conferenza degli Italiani nel mondo siano un utile strumento di conoscenza, di analisi e di lavoro e simbolino inoltre il valore di un

testimonio del nuovo interesse e del rinnovato impegno che lo Stato e la società civile italiani dedicano agli italiani all'estero nella speranza che il dialogo tra le "due Italie" diventi più fecondo e pro-

ficuo nell'interesse del nostro popolo e dei Paesi d'emigrazione.

(A cura della FUSIE - Federazione Unitaria Stampa Italiana all'Estero)

Estetista in Elettrolisi

GABRIELLA POPA

Parrucchiera per uomo e donna

DISPONIBILE 2 VOLTE
LA SETTIMANA: MERCOLEDÌ
E GIOVEDÌ



TÉL: (514) 384-4425

1245 ANTONIO BARBEAU,
MONTRÉAL H4N 3C5 (ANGOLO 9250 L'ACADIE)

Zimbabwe, scaduto l'ultimatum di Mugabe

Parla Claudio Chiarelli, uno dei 2900 che si sono visti espropriare la loro terra dal governo dello stato africano.

L'ultimatum lanciato 45 giorni fa dal Presidente Mugabe è giunto al termine e 2900 "farmers", ossia proprietari bianchi di terre zimbawesi, si trovano da qualche giorno senza il loro terreno. L'obiettivo, che giustifica quest'azione, sarebbe quello di redistribuire le terre alla popolazione del paese africano depauperata -

questo secondo lo stesso Presidente - durante il colonialismo delle loro proprietà. Nella maggior parte dei casi, si tratta di terreni coltivati a tabacco, di cui lo Zimbabwe è grande produttore.

C'è chi però legge questa azione anche sotto un altro aspetto: due anni fa, infatti, il Presidente Mugabe, nel corso del referendum, aveva



Il presidente dello Zimbabwe, Mugabe

perso molti dei suoi consensi, "e adesso - commenta Claudio Chiarelli, farmer italiano coin-

volto insieme ad suoi connazionali in questa vicenda - tira fuori il suo asso nella manica, dicendo al popolo vi restituisco le terre e caccio i bianchi invasori, ma in cambio voglio i vostri voti. È una questione squisitamente politica."

Per quanto riguarda la comunità italiana, sono circa una ventina le persone coinvolte, "gente che comunque non ha nulla a che fare con i colonizzatori, che è venuta in questo Paese per lavorare alla costru-



Una veduta della Capitale, Harere

zione della diga di Cariba, e che ha poi deciso di rimanervi". È difficile anche capire la stessa strategia del Presidente africano, che "prima aveva inserito tutte le farm, e poi in un secondo momento le

aveva in parte delistate. Ma ad oggi pare che siamo nuovamente coinvolti. Per questo sono stati interrotti tutti i rapporti diplomatici fra l'Italia e lo Zimbabwe."

La comunità italiana residente in Zimbabwe conta complessivamente circa 2000 residenti, e la situazione economica è ad oggi piuttosto complessa. "Mi auguro - conclude Chiarelli - un intervento repentino da parte del Governo italiano. Per quanto riguarda l'ambasciatore, devo dire che sta cercando con ogni mezzo di intavolare un dialogo con il governo zimbawese, ma che, come già successo per altri ambasciatori, per ora non viene ascoltato. Purtroppo pare che a Roma si ascolti solo l'Argentina. Capisco benissimo che la comunità italiana in Argentina sia molto più numerosa ed importante di quella africana, ma ci sono anche altri italiani all'estero che purtroppo devono affrontare molte difficoltà."

Tempo di picnic per gli esuli istriani

"Siamo gente senza terra"

Domenica 4 agosto a Michell Bay, nel sud ovest dell'Ontario, gli istriani si sono ritrovati per il picnic annuale della "Lega istriana" di Chatham. Hanno partecipato a questo evento annuale, giunto ormai alla sua 13ª edizione, anche gli istriani delle città vicine: London, Windsor, Sarnia, Toronto e altre località del Canada ma anche esuli giunti a Michell Bay, appunto, cioè dagli Stati Uniti, da Trieste ed anche una giovane ospite da Capodistria.

"Eravamo in 300 circa, per trascorrere una gior-



nata in compagnia della nostra gente - racconta uno di loro - ricordando le nostre tradizioni culinarie, ciaccolando nel nostro dialetto, sotto i nostri vessilli, che rappresentano il Canada, dove risiediamo e quelli italiano e istriano che portiamo nel cuore: la capretta, simbolo dell'Istria, non poteva naturalmente mancare! Una bella giornata di istriantà insomma!"

Il tempo ha collaborato, e tra una chiacchiera e l'altra - più o meno seria - "xe saltada fora anche la cantada, per finir la giornata". "Tra le nostre ciacole - prosegue - si è parlato anche dei problemi che ci stanno a cuore. Noi istriani ci sentiamo un po' discriminati, oggi che si parla tanto dei diritti dell'uomo. Si dice che un qualsiasi cittadino della comunità europea può comprarsi una proprietà in Istria. Come mai allora noi, gente autoctona, nata proprio là, oggi come oggi non possiamo usufruire dello stesso diritto? Questi e tanti altri i quesiti che gli istriani si sono posti. Eccone alcuni. La Slovenia e la Croazia di oggi, che vogliono far parte della Comunità europea, hanno ancora tanta paura che gli esuli istriani ritornino nelle loro terre d'origine? Questi due stati hanno adottato

delle clausole particolari pur di tener lontana la gente autoctona, che vuole ritornare per un qualsiasi motivo? La Slovenia vuole di ritorno le opere d'arte italiane che a suo tempo erano in Istria. Se vogliono quelle perché allora non fanno ritornare anche la gente autoctona che in quelle terre è vissuta per secoli?

"Comunque - concludono gli istriani - ci dispiace che Roma, Lubiana e Zagabria ora e Belgrado prima, per vari motivi di convenienza, non abbiano mai capito la nostra gente".

Giacomo Cancian, prossimo ai 70 anni, forse vittima di uno scambio di persona

Friulano rapito in Venezuela

Un sessantasettenne friulano è stato rapito in Venezuela. Giacomo Cancian, nativo di Domanins di San Giorgio della Richinvelda (Pordenone) ma emigrato in Venezuela una quarantina di anni fa, è stato sequestrato nei giorni scorsi a Maracaibo mentre si recava al lavoro. Lo ha detto il fratello Ottavio, che a Lignano Sabbiadoro (Udine) gestisce una catena di supermercati. "Sono preoccupato anche se le autorità italiane stanno seguendo la vicenda. Mio fratello non è un possidente - ha detto Ottavio - e forse si è trattato di uno scambio di persona". L'imprenditore friulano ha poi aggiunto che il fratello è stato rapito alle cinque del mattino, mentre si recava al lavoro in una multinazionale della zona.

"La moglie e i cinque figli stanno vivendo ore d'angoscia - ha ribadito Ottavio - perché la delinquenza a Maracaibo è molto diffusa. Non c'è stata rivendicazione né richiesta di riscatto. Mio fratello però è in pensione da anni e ha mantenuto un contratto di consulenza con l'azienda dove lavorava. Non ha certo un reddito tale da poter giustificare un sequestro a scopo di estorsione".



PROMO-NATIONAL INC.

La tipografia creativa !

- Biglietti da visita
- Formulare a più copie
- Lettere intestate
- Buste
- Calendari
- Fatture
- Inviti
- Berretti, magliette, ecc.
- Articoli promozionali



241 rue Dante, Montreal (Quebec) H2S 1K2
Telefono: (514) 271-3030 - Fax: (514) 271-5811

Europa allagata

Pericolo scampato a Budapest

Col Danubio che s'ingrossava di ora in ora e di giorno in giorno, la città ha aspettato con ansia il momento della piena. Che è arrivata, ma per fortuna le dighe hanno retto all'onda. Lo ha annunciato Andras Korompay, portavoce della protezione civile ungherese. "L'acqua del Danubio ha raggiunto gli 8,49 metri - ha detto Korompay - superando di 4 centimetri il record del secolo, registrato nel 1965".

Oltre a quelle della capitale, anche le dighe più a nord, nell'area dove il pericolo di uno straripamento è maggiore, hanno resistito. C'è solo stata una interruzione di corrente quando l'acqua ha raggiunto dei trasformatori.

Un diga è stata aperta all'altezza del villaggio di

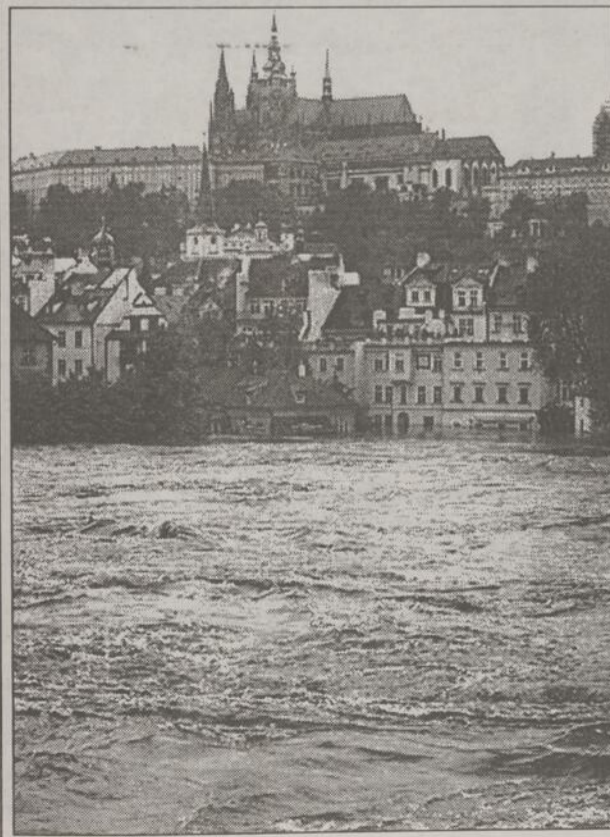
Kisoroszi, a nord di Budapest, per alleggerire la pressione, provocando l'allagamento di campi e numerosi edifici. Nella capitale il livello dell'acqua non sale dalle 21 di ieri, ha sottolineato il portavoce. Complessivamente 1.800 persone, a Budapest e dintorni, sono state evacuate.

Va peggio in Germania, dove l'Elba ha travolto alcune dighe che hanno ceduto sotto la forza della piena nella zona di Wittenberg e Dessau. Ma la situazione, anche se lentamente, sta volgendo alla normalità dopo giorni di paura e danni. Nella Germania orientale, la più colpita dal maltempo di questi giorni, si è aggravato ulteriormente il bilancio delle vittime: durante la notte

sono stati trovati i cadaveri di due uomini, uno sulle rive dell'Elba e l'altro su quelle di uno dei suoi affluenti, il Mueglitz, le cui acque si riversano nel fiume principale a sud-est di Dresda. Il numero dei morti accertati sale così a 15, 26 i dispersi e almeno 108 i feriti. L'Unione europea conferma aiuti consistenti per le aree tedesche inondate dall'acqua. La decisione, presa ieri a Berlino durante il vertice di crisi dei paesi colpiti dal maltempo, è stata confermata dal commissario per le finanze Ue Michael Schreyer: l'ammontare dei fondi sarà di circa cinque miliardi di euro.



...E guardate Praga!



Dresda sommersa dalle acque L'Elba ha superato i nove metri

A Dresda, in Germania, il livello del fiume Elba ha raggiunto il livello più alto degli ultimi 150 anni e decine di migliaia di persone hanno dovuto abbandonare le loro case. La Sassonia è stata colpita pesantemente dalle inondazioni causate dalle piogge torrenziali. L'Elba ha superato il suo livello record, oltrepassando gli 8,77 metri della piena del 1845. E poi ha continuato a salire, fino a raggiungere i 9,10 metri. Di fronte all'inesorabile crescita del livello del fiume Elba, si è assistito all'evacuazione di oltre 30mila persone che abitano alle porte della città, nei comuni di Pirna e Heidenau. Le acque hanno invaso la celebre Theaterplatz, dove si trova l'Opera Semper - costruita nello stile del Rinascimento italiano - la Gemaeldegalerie e le sue prestigiose collezioni di quadri, e il Castello, un gioiello dell'arte barocca. Squadre di volontari hanno continuato a prodigarsi in ogni modo nel tentativo di proteggere dal disastro il centro storico e i suoi tesori di architettura barocca fedelmente



ricostruiti negli ultimi decenni dopo la distruzione dei bombardamenti aerei anglo-americani del 1945, alla fine della seconda guerra mondiale.

Migliaia di operatori della protezione civile, insieme a squadre di volontari, hanno accumulato sacchi di sabbia per proteggere gli edifici del centro. "Il Palazzo Zwinger è sott'acqua, ma la maggior parte della città vecchia è ancora a posto.

Però l'Elba sta ancora salendo, e ancora non se ne vede la fine", ha commentato una portavoce dei vigili del fuoco della città.

Circa 115 chilometri a nord-est di Dresda, in Sassonia-Anhalt, una diga ha ceduto per una lunghezza di 500 metri e le autorità hanno dato l'ordine di evacuazione parziale della cittadina industriale di Bitterfeld. Lo sgombero è iniziato anche a Meissen, la città sassone famosa per le pregiate porcellane.



FLASH

della settimana

Cecenia: abbattuto elicottero Morti almeno 80 militari russi

Un elicottero militare russo da trasporto con almeno 112 militari a bordo e cinque membri d'equipaggio è stato abbattuto da un gruppo di ribelli ceceni. Il bilancio delle vittime è ancora incerto, ma sono sicuramente un'ottantina i militari morti, mentre altri 27 soldati e i cinque membri dell'equipaggio sono sopravvissuti. Il velivolo è stato abbattuto nelle vicinanze del quartier generale di Khankala, sede del comando russo in Cecenia alla periferia di Grozny, ed è caduto su un campo minato, rendendo più difficoltose le operazioni di soccorso. L'elicottero sarebbe stato colpito dai guerriglieri secessionisti mentre volava sulla pista della base. I ribelli ceceni hanno rivendicato l'azione e vantato l'abbattimento dell'elicottero sul sito www.kavkaz.org e sul sito della guerriglia secessionista cecena www.chechenpress.com.

Scoperto l'ormone contro l'obesità

Blocca la fame, si chiama PYY3-36, l'ormone identificato dai ricercatori dell'Imperial College di Londra. La sua funzione è quella di stimolare direttamente la struttura del cervello coinvolta nell'assunzione del cibo. Sopprime l'appetito, fattore che potrebbe rappresentare un valido rimedio nei confronti di oltre un miliardo di persone che nel mondo sono in sovrappeso (e magari aiutare quell'altro miliardo che muore di fame...). Le prove effettuate hanno dato risultati soddisfacenti, i pazienti famelici cui è stato somministrato l'ormone sono rimasti indifferenti ai cibi. Secondo lo studio britannico il prossimo passo potrebbe essere la creazione di un cibo "sintetico", simile a una tavoletta dietetica, per ottenere un effetto inibitorio della fame.



Italia-Francia: progressi nella lotta all'AIDS

Un nuovo tassello è stato posto sulla strada della ricerca contro l'AIDS. Il risultato questa volta è frutto di una intesa cooperazione italo-francese, che ha visto impegnata un'equipe di ricercatori coordinati da Mauro Piantoni dell'Istituto Spallanzani di Roma e da Guido Kroemer, dell'Istituto Roussy di Parigi. Il gruppo internazionale di ricercatori, è riuscito ad individuare il meccanismo con il quale il virus dell'HIV attacca le cellule del sistema immunitario dei malati di AIDS. Si tratta di quello che in termini molto poco scientifici, è stato immediatamente battezzato come "abbraccio mortale", cioè la fusione di alcune cellule fra di loro, che attraverso questa unione, questo "abbraccio" appunto, aumentano le loro dimensioni, fino a diventare giganti, raggiungendo uno stato che porta inevitabilmente alla morte delle cellule stesse, e quindi al successivo indebolimento del sistema immunitario nel suo complesso.

La scoperta dell'equipe italo-francese è stata pubblicata sulla rivista europea di biologia molecolare, e nei fatti apre la strada allo sviluppo di nuove strade terapeutiche nella battaglia contro l'Aids.

Internazionali

Lo ha detto il Papa in Polonia

"Compirò la missione fino alla fine"

Il futuro del Papa è sul suo scranno, sino all'ultimo giorno. Giovanni Paolo II ha ribadito di non avere alcuna intenzione di dimettersi. L'ha fatto nel pieno della sua visita in Polonia (suo Paese natale) rivolgendogli una preghiera alla Madonna del santuario di Kalwaria Zebrzydowska, alla quale ha chiesto "le forze del corpo e dello spirito, affinché possa compiere fino alla fine la missione affidatami dal Risorto".

Le parole del Papa sul suo futuro sono giunte al termine di una preghiera nella quale il Santo Padre ha chiesto a Maria "quello di cui i tuoi figli hanno più bisogno", sottolineando le necessità del Paese ed affidandole la Polonia, la Chiesa e "tutti i frutti della mia vita e del mio ministero". E ripetendo il "Totus tuus", tutto tuo che è il suo motto, esemplificato dalla 'M' del suo stemma.

Apri - ha chiesto Giovanni Paolo II, che appare stanco, ma in buone condizioni e anche leggermente abbronzato - i cuori dei benestanti ai bisogni dei poveri e sofferenti. Ai disoccupati fa incontrare un datore di lavoro. Aiuta



coloro che sono sul lastrico a trovare una casa. Alle famiglie dona l'amore che fa superare tutte le difficoltà. Ai giovani addita la strada e le prospettive per il futuro. Avvolgi i bambini con il manto della tua protezione, perché non

vengano scandalizzati.

L'omelia ha proseguito ancora invocando la Madonna affinché gli dia le forze per andare avanti: "Madre Santissima, Nostra Signora di Kalwaria, ottieni anche a me le forze del corpo e dello spirito, affinché

ché possa compiere fino alla fine la missione assegnatami dal Risorto. A Te rimetto tutti i frutti della mia vita e del mio ministero; a Te affido le sorti della Chiesa; a Te consegno la mia nazione; in Te confido e a Te ancora una volta dichiaro: Totus Tuus, Maria! Totus Tuus".

Poi, gli ultimi momenti del viaggio che forse, più di tutti gli altri, gli resterà nel cuore. Lasciato il santuario il Papa ha sorvolato in elicottero la città natale Wadowice e i monti Tatra, teatro delle sue antiche escursioni in montagna, e all'aeroporto di Cracovia, congedandosi dai suoi connazionali, ha lasciato aperta la porta al futuro. "In tanti - ha detto Giovanni Paolo II - mi hanno aspettato e hanno voluto incontrarmi. Non tutti sono riusciti, ma forse la prossima volta...".



"Forbes" stila la classifica dei più ricchi artisti deceduti

È Elvis che vende più di tutti

Per molti pittori era stata una sorte comune e beffarda che il loro talento fosse riconosciuto solo dopo la morte: a loro una vita di stenti, agli eredi caviale e champagne. Ma anche chi è stato "compreso" in vita conosce, oggi, rialzi delle quotazioni dopo la scomparsa - tanto più se drammatica - che ha contribuito a fare della persona un mito precocemente strappato dall'esistenza terrena. E se c'è di mezzo la ricchezza, la rivista USA "Forbes" non poteva non farne una classifica.

Nella "Top-Earning Dead Celebrities" - proprio nel venticinquesimo anniversario della morte - viene confermato Elvis Presley al primo posto della macabra hit-parade con introiti (nel periodo di riferimento giugno 2001/2002) per 37 milioni di dollari versati a vario titolo dall'esercito di fan (il 71 per cento degli

americani si considera tale) che hanno continuato a fare man bassa di dischi e cimeli a lui ispirati.

Nella lista delle celebrità defunte il secondo posto va al vignettista Charles Schulz, i cui "Peanuts" illustrano una miriade di oggetti, dalla cartoleria alle magliette: ai suoi eredi sono andati diritti d'autore per 28 milioni di dollari. Terzo classificato, invece, un'altra leggenda della musica, John Lennon, con 20 milioni di dollari. Il leader dei Beatles ucciso da un pazzo di fronte al Dakota Hotel nel 1980 si è classificato a pari merito, quanto a incassi, con un personaggio assai meno noto al pubblico italiano, il corridore automobilistico della formula Nascar Dale Earnhardt. Fra le new entry, l'altro Beatles George Harrison, morto di cancro nel novembre 2001. Dalla sua scomparsa gli eredi del musicista hanno ricavato 17



milioni di dollari posizionandolo al sesto posto. Tra gli esclusi di questa edizione, invece, James Dean, Andy Warhol e Keith Haring. Undicesima, pro-

prio quest'anno che se ne celebra il quarantennale della morte, arriva invece un altro mito, Marilyn Monroe, con 7 milioni di dollari di introiti.

Ricordando il Re del Rock



Ricorre quest'anno il 25° anniversario della morte del "Re del Rock", ossia Elvis Aaron Presley. In tutto il mondo, celebrazioni, festival, sfilate, rassegne musicali e cinematografiche hanno ricordato il grande cantante. Gli eventi più significativi, comunque, a Tupelo, Mississippi, dove Elvis nacque l'8 gennaio del 1935, ma soprattutto a Memphis, Tennessee, dove crebbe e visse. E morì, il 16 agosto 1977, nella sua casa di Graceland. Una Graceland itinerante, un vero e proprio museo ambulante, è stata allestita nell'occasione. L'hanno visitata decine di migliaia di persone, in una settimana.

Per lei l'America piange ancora

Internet, radio, aste, libri, mostre, seminari, cinema e tv. Per celebrare il 40° anniversario della morte della diva più sexy, leggendaria e tragica di Hollywood, l'America mobilita tutte le risorse multimediali delle quali è capace. Vari siti Internet dedicati all'attrice scomparsa nella notte tra il 4 e il 5 agosto 1962 hanno trasmesso un servizio religioso in sua memoria: milioni di fan hanno potuto seguire la cerimonia officiata da un pastore e da un rabbino. La Twentieth Century Fox ha messo in vendita "Marilyn Monroe: The Diamond Collection", un cofanetto dvd dei suoi 10 film migliori, corredato da un "dietro le quinte" inedito di due ore girato negli ultimi giorni prima della morte. Il "David Klein Quintet" le ha dedicato "My Marilyn", un cd di motivi

jazz ispirati ai suoi più celebri film. La "NYC Discovery Tours" ha organizzato "Sutton Place and Marilyn Monroe's New York", una visita guidata all'esclusiva residenza della diva nel quartiere a Midtown di Manhattan, vicina alle abitazioni delle miliardarie dinastie Vanderbilt e Morgan.

Intanto Marilyn non può neppure riposare in pace. Il fondatore di Playboy, Hugh Hefner, non è il solo a voler essere seppellito vicino alla "dea". Il numero dei ricchi e famosi disposti a sborsare qualsiasi cifra per riposarla accanto è tale che il Comune di Los Angeles ha appena approvato un progetto di espansione per il Westwood Village Park, il cimitero lungo il Wilshire Boulevard dove sono sepolti anche Walter Matthau, Billy Wilder e Jack Lemmon.

Racconti

di JOS BATTISTA

Marilyn Monroe, niente altro...

Seduto sul terrazzino presso la mangiatoia degli uccelli, mi sono accomodato per dare uno sguardo al giornale. Due titoli occupano la prima pagina: "Gerusalemme, la violenza riprende. 18 morti e 79 feriti". L'altra: "Un mito che non muore, Marilyn Monroe avrebbe oggi 76 anni". I due articoli m'interessano, ma quale leggo prima? Il Medio Oriente è una litania che si ripete dal '48. I luoghi sono gli stessi, gli attori differenti, il sangue che scorre è sempre rosso, mentre il mondo guarda dall'altra parte, nonostante lo scempio in Terra Santa...

Scelgo l'articolo su Marilyn, che viene da Los Angeles. L'avvenimento a quel tempo mi colpì molto. In quel 1962 finalmente tornai in Italia. Dopo 28 anni di vita canadese che mi andava a pennello, mi fu possibile prendere un mese di vacanza nel Belpaese, la parte piccola che conoscevo e quella grande che desideravo conoscere. Ero ospite del cugino poeta Orlando Morelli che risiedeva a Porto Potenza nelle Marche.

Quel giorno lui era alla stazione ferroviaria ad accoglierci. Dopo gli abbracci, Orlando c'invitò a salire sul suo tre-ruote per condurci a casa dove sua moglie Antonietta ci aspettava. Il tre-ruote era un mezzo in uso a quei tempi, un gradino obbligato da salire per raggiungere l'automobile. "Prego, si accomodi", Orlando disse ad Ines aprendo lo sportello di quell'ingegno. Lei mi guardò spaventata, ma Orlando notò quel momento d'incertezza, le prese la mano e l'aiutò a sistemarsi nel fondo del "paniere" con fare da galantuomo. Poi salii io e lui pose le valigie al mio fianco. Chiuso lo sportello, Orlando, disinvolto e sicuro montò in sella, mise in moto, un colpo di pedale, un giro di manubrio e s'avviò verso casa.

Il giorno dopo ci accompagnò alla spiaggia, il suo orgoglio. Scelse il miglior posto e piantò un grosso ombrello sopra le sedie a sdraio per ripararci dal sole. Io mi allungai e, se non ricordo male, seguii con gli occhi appannati le sirene che scendevano e salivano sulle nuvole, accavalcandosi veloci lungo l'orizzonte che separava il cielo dal mare. Il grido di un giornalista mi ricondusse in terra: "L'attrice Marilyn Monroe è morta, si è suicidata". È mai possibile, chiesi a Ines? L'attrice era stata trovata in una camera del suo domicilio a Brentwood, California.

Il giornale che sto leggendo è pieno di elogi per lei. "Non ci sarà mai più un'altra uguale e solo Dio sa quante sono state le imitatrici. C'era questo fisico incredibilmente sexy, senza ombra di volgarità. Aveva una bellezza fantastica, come Gloria Swanson. Clark Gable vedeva in lei una femminilità unica. Tutto ciò che faceva era differente, strano ed eccitante, dal modo di parlare a quello di mettere in evidenza del suo magnifico seno. Essa rendeva un uomo fiero di esserlo".

A un giornalista che le chiese cosa vestiva la notte, rispose: "Una goccia del profumo Chanel numero 5". Niente altro...

Marilyn, riposa in pace.



Nasce sul Po un nuovo, grande ponte

Gioiello di ingegneria, Praticità e bellezza

Sarà il ponte ferroviario più grande del mondo. Lungo quattrocento metri e largo sedici per lo scorrere veloce di due binari, anzi velocissimo. La più grande novità risiede, infatti, nell'altissima velocità che i treni potranno mantenere nel passaggio di questo ponte sul Po: trecento chilometri orari. A differenza che nei casi di altre realizzazioni simili, ove i treni possono viaggiare con velocità massime di duecentocinquanta chilometri l'ora, su questo portento dell'ingegneria italiana sarà possibile raggiungere velocità simili a quelle di una automobile di Formula Uno. Il lento scor-

riere perenne del fiume Po che divide placidamente come una giugulare l'Italia settentrionale da quella centrale e peninsulare, sarà dunque scavalcato da un ponte "strallato".

Questo termine deriva dal particolare sistema di costruzione: due piloni principali alti cinquantadue metri che servono da ancoraggio per dei poderosi tiranti in acciaio B appunto, gli stralli B realizzati con cavi multipli da due centimetri di diametro e protetti da polietilene in cui è iniettata anche della malta. I tiranti, che saranno 72, sorreggeranno dei piani di cemento armato pre-compresso su cui verranno

no messi in posa gli armamenti.

Il nuovo ponte sul Po fa parte di un viadotto di 1.400 metri che servirà per superare l'alveo di magra del fiume. È stato progettato da Mario Paolo Petrangeli, autore di circa 80 pubblicazioni tecnico-scientifiche e, soprattutto, estremo luminare in materia con l'attivo, fra gli altri, i progetti e le realizzazioni dei viadotti della Salerno-Reggio Calabria oltre a quelli sull'autostrada tra Beirut e la Siria e il ponte strallato di Dib (Algeria).

I lavori, iniziati il 15 luglio scorso e inaugurati dal presidente del Consiglio Silvio Berlusconi e

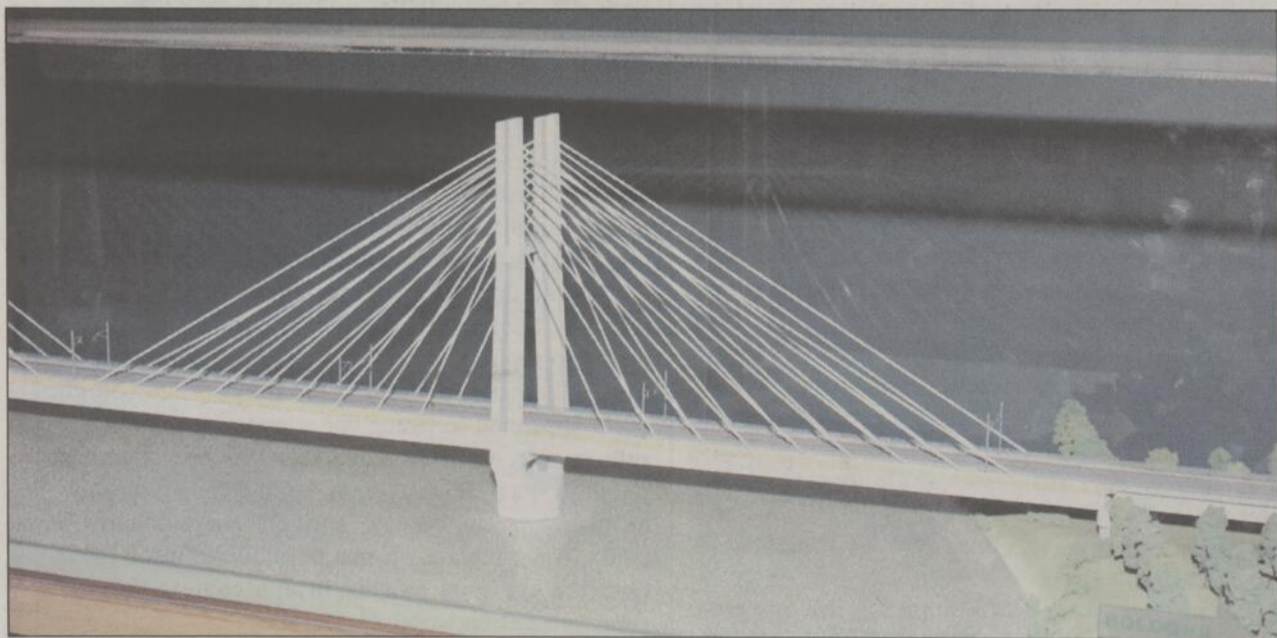
Cantiere sul Po a San Rocco al Porto (Lodi), veduta delle due sponde dove sorgerà il nuovo ponte ferroviario per l'alta velocità.



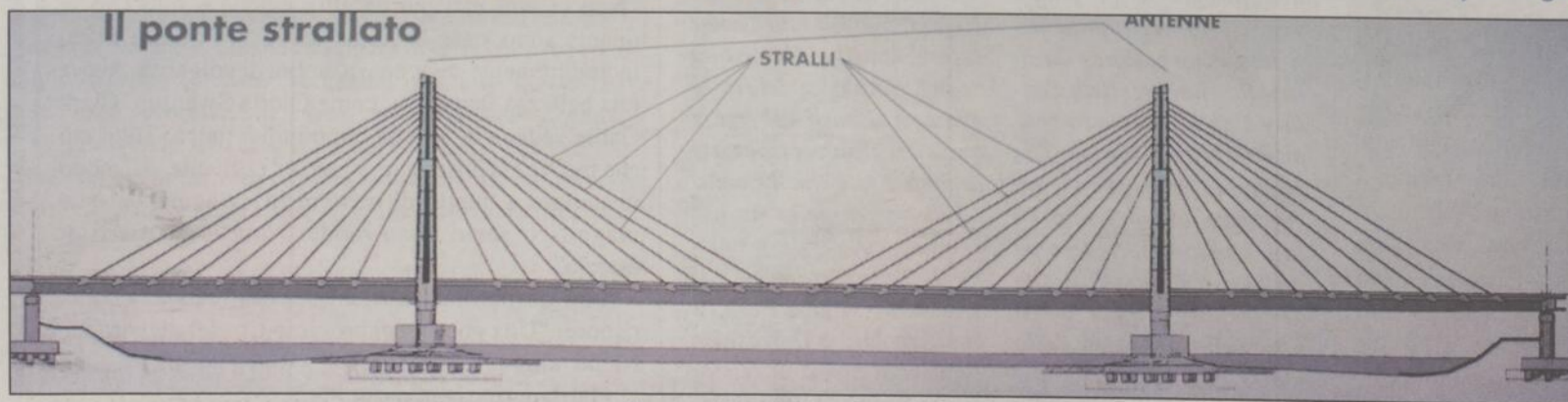
dal ministro per le infrastrutture Pietro Lunardi, termineranno nel 2006, hanno un costo stimato di 43 milioni di euro e daranno occupazione a circa 300 persone. Impegno enorme, ma che porterà a una nuova of-



Berlusconi mentre aziona il telecomando della prima gettata di cemento;



Modellino del Ponte sul Po



Il progetto del ponte sul Po

ferta ferroviaria che, quando andrà a pieno regime, passerà dai 255 treni giornalieri che transitano su questa direttrice a ben 471, migliorando le possibilità del trasporto passeggeri e merci. Sarà possibile, dunque, collegare Milano e Roma in sole tre ore.

Da aristocratica dimora della potente famiglia senese a sede della Presidenza del Consiglio

Palazzo Chigi: l'ex "solitaria magnificenza"

È nato nel cuore palpitante della romanità, nel quartiere di Campo Marzio, Palazzo Chigi, ex dimora della famiglia Aldobrandini e oggi sede della Presidenza del Consiglio dei Ministri. Ma non tutti, forse, conoscono la storia di questa splendida residenza legata alla potente dinastia senese dei Chigi (ex banchieri), divenuti signori incontrastati della capitale dopo l'elezione al soglio pontificio, nel 1654, di Fabio Chigi con il nome di Alessandro VII. Completamente trasformato e ristrutturato, oggi conserva molto poco dello charme d'antan, di quella "solitaria

magnificenza" così tipica di alcuni capolavori del barocco romano. È il 1656 Fabio Chigi, uomo che "godeva di una generale considerazione per la dottrina, la purezza dei costumi e la sincerità dei sentimenti religiosi" diventa papa. I Chigi hanno bisogno di una dimora patrizia che possa rappresentarli degnamente e dignitosamente, soprattutto per non sfigurare dinanzi alle potenti famiglie romane. I Colonna, i Borghesi, gli Odescalchi, i Pamphilij, i Salviati, i Torlonia. E poi Alessandro VII aveva fratelli, nipoti, una famiglia numerosa che chiedeva ospitalità, terre, rendite.

Giungono a Roma Mario con la moglie Berenice e il figlio Flavio, Agostino (sposerà poi Virginia Borghese) e Sigismondo di appena 22 anni. In dote otterranno i feudi di Farnese, Ariccia, Formello, Campagnano, Castelnuovo di Porto.

Grazie alla scoperta di nuovi documenti e testimonianze inedite, tra le quali un gruppo di foto realizzate dai fratelli Alessandri, tra il 1914 e il 1918, sullo stato degli appartamenti (con tanto di mobili, quadri, dipinti, suppellettili) prima del definitivo smembramento e della vendita allo Stato (per una somma iniziale di 4 milioni di lire a cui si



aggiungeranno, più tardi, 1 milione e 800 mila lire), è stato possibile ricostruire,

in parte, la vita all'interno del palazzo. Vi proponremo, nel prossimo

numero, una sintesi della storia di questo palazzo di gusto straordinario.



Au chaton d'art

Allo Chaton d'art troverete una vasta scelta di gioielli, magistralmente fabbricati da mani di autentici artisti, fra i più eccelsi in questo campo. Potrete far spaziare il vostro occhio, dal diamante all'oro, quello importato dall'Italia e da altri Paesi d'Europa, oppure all'argento sterling. Troverete diverse linee di orologi delle marche e modelli più in voga. Ma soprattutto Chaton d'art offre ai suoi clienti la creazione esclusiva di gioielli fatti apposta per loro, su ordinazione e secondo i gusti personali.

Se volete notare la differenza tra Chaton d'art e gli altri negozi simili, dovete solo andare a vedere di presenza. Ci sarà, in un ambiente elegante e signorile, qualcuno pronto a guidarvi nella vostra "escursione" o se volete trovare il regalo adatto a una persona cara. La politica della Casa è quella di assistervi con cura e amore, per farvi trovare le più belle cose, al prezzo migliore sul mercato, in un contesto di cortesia e calore umano.



5970, Jean-Talon Est, Montréal (Québec) H1S 1M2

Tél.: (514) 256-4848 • (514) 256-4356

Ecco il bilancio della Fondazione per l'anno 2001-2002

Santa Cabrini, quanta attività!

Il Presidente della Fondazione Santa Cabrini, Gemi Giaccari, nel corso dell'ultima assemblea generale svoltasi nell'auditorium dell'Ospedale, ha esposto le attività svolte in prima persona o da altri organismi o individui sostenitori nel corso dell'anno finanziario 2001-2002. Il primo obiettivo è stato l'Ospedale in procinto di intraprendere la ristrutturazione e l'ampliamento del pronto soccorso (ormai insufficiente per servire i 40 mila utenti annui). 500 mila dollari sono stati riservati al progetto, ma anche il Cen-

tro ambulatoriale (350 mila dollari) e la Clinica del diabete (200 mila dollari) sono stati al centro di impegni ben precisi. Altre somme spese: 160 mila \$ acquisto mobili per camere unità 4A, 200 mila \$ attrezzature mediche specializzate, 46 mila \$ acquisto apparecchio Argon endoscopia, 60 mila \$ ristrutturazione entrata principale Centro Dante.

Giaccari ha citato le persone e le attività che hanno procurato doni ed offerte alla Fondazione. Ed esempio: il torneo di golf organizzato da Cosimo Filice,

François Lamoureux e la gente d'affari; il Concorso Voyages organizzato da Valentina Preti; il cocktail gourmand e l'asta organizzati da Rocco Di Zazzo; la serata teatrale del gruppo "Mara Rantucci...folie così"; i tornei di golf organizzati da Banque Nationale de Grèce, La Voce, Groupe D'Onofrio, Federazione Associazioni Regione Campania; le serate organizzate dalla famiglia De Lauri; i contributi della Fondazione J.A. De Sève; quelli degli impiegati, medici, dentisti e farmacisti dell'Ospedale Santa Ca-



brini e del Centro Dante. E dei tanti donatori di 1000 \$ e più il cui nome viene iscritto sulla tabella d'onore

dell'Ospedale e del Centro Dante. Il presidente Gemi Giaccari ha tenuto a ringraziare la signora Gian-

netti e la sua equipe, ma anche la Caisse Populaire Canadienne Italienne, per il grande lavoro svolto.

La festa dei cittadini di Valenzano

Anche il sindaco onora San Rocco

Domenica 11 agosto a Montréal è stato festeggiato San Rocco, patrono di Valenzano (Bari), alla presenza di Nicola Tangorra, sindaco del paese, accompagnato dalla sua gentile signora Antonietta D'Altilia. Per la prima volta un Sindaco di Valenzano onora i suoi compaesani all'estero. Da ben dieci anni i valenzanesi di Montréal festeggiano San Rocco a St-Roch de l'Achigan, un accogliente paese a pochi

chilometri da Montréal. Per l'occasione sono giunti da Chicago circa sessanta valenzanesi; altri ne sono arrivati dalla California, dalla Pennsylvania e da Vancouver. Una giornata memorabile, anche grazie alla temperatura gradevole, la grande partecipazione, la varietà delle manifestazioni e l'efficiente organizzazione, curata da Franco Bellomo, Presidente dell'Associazione Valenzano montrealese. Oltre al sin-

daco e alla sua signora, era presente Franco De Frenza, Presidente dell'Associazione San Rocco di Valenzano di Chicago. Don Ghislain Duchesne, parroco di St. Roch ha celebrato la Messa, in francese e in italiano, nella Chiesa stracolma di fedeli, circa un migliaio. Valenzanesi di Montréal e di Chicago hanno portato a spalla la statua di San Rocco, in processione, con l'accompagnamento della banda di

Montréal. I fuochi di artificio hanno coronato la festa religiosa, in un quadro di grande suggestione folcloristica. Il sindaco di Valenzano ha rivolto un caloroso saluto ai concittadini presenti e ringraziato tutti per l'accoglienza ricevuta. Anche il sindaco di St. Roch, Marcel Les-carbeault, ha voluto dare il suo benvenuto. Tra le manifestazioni sportive vanno segnalate il tiro della fune, la corsa nei sacchi e la partita di calcio fra una rappresentativa di giovanissimi valenzanesi ed una di St. Roch. Il pomeriggio è stato allietato dal cantante Domenico Pietrantonio, noto come "Domenico 'u valzanés". Si è svolto anche un simpatico torneo di scopa, cui hanno partecipato sedici coppie di giocatori; torneo vinto dalla coppia Domenico Mossa (nativo di Sannicandro) - Domenico Selvaggio (nativo di Triggiano), che ha battuto in finale nientemeno che la coppia costituita dal sindaco Tangorra e da Rocco Mattiace, Presidente della Federazione Puglia di Montréal.

Agnonesi: che bello giocare a golf...



Domenica 11 agosto, l'Associazione Lega Agnese ha tenuto il suo 11° torneo di golf annuale al Club Le Versant, manifestazione organizzata da Nicola e Rodolfo Totaro. Tante persone, membri ed amici, hanno approfittato di una bella giornata di sole. I giocatori hanno ricevuto una maglietta, poi sono stati ricevuti nei locali del club per un brunch, quindi a mezzogiorno e mezza è stata data la partenza "Shot Gun". Sul percorso, poco dopo, i giocatori hanno trovato una colazione con salumi, formaggi, pizza e bevande, serviti da Felice Masciotra e Dante Porfirio. Alla buca n.11, i giocatori hanno trovato un'altra tentazione per la loro gola: Raffaele Marcovecchio e Rino Cavaliere pronti con la salsiccia sul barbeque, mentre Giovanni Delli Quadri invogliava tutti con panini e porchetta. Dietro la tavola, Lucia Marcovecchio, Gina Delli Quadri, Giovanna Iaruso e Filomena. Alla fine del torneo, per chi aveva ancora fame (!) ad aspettarlo c'era il pranzo, mentre il bravissimo cantante Tony Cianciullo accompagnato dal DJ Roberto allietavano la serata. Durante il pranzo, l'organizzatore Nicola Totaro ha annunciato i vincitori: agnonesi, Bruno Riccio e Maria Totaro; non agnonesi, Mimo Olivieri e Natalie Farley. Giocatori più onesti: Harry Aiken e Ginette Bernier. (Nella foto il vincitore del torneo, Bruno Riccio, con Tony Iaruso e Nicola Totaro).



Inoltrate intanto la bollette

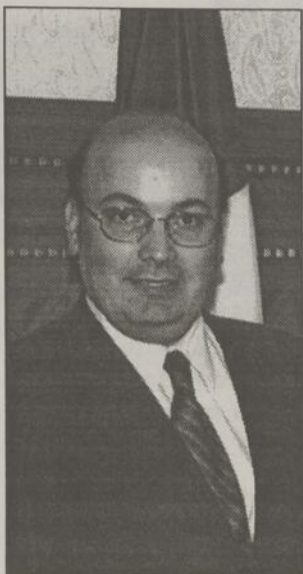
Occorre armonizzare la tassa dell'acqua

La bolletta della tassa dell'acqua e della tassa sui rifiuti che è stata inoltrata a quanti occupano un alloggio nell'arrondissement Saint-Léonard - siano essi proprietari o inquilini - sono il risultato dell'adozione del primo budget 2002 del nuovo Comune di Montréal. È quanto tiene a sottolineare il presidente dell'arrondissement Saint-Léonard e presidente del comitato esecutivo del Comune di Montréal, Frank Zampino.

"Il budget 2002 del Comune di Montréal è stato elaborato dal Comitato di transizione di Montréal, comitato che il governo del Québec aveva messo su per organizzare la nuova grande

città nata dalla fusione di tutte le ex municipalità dell'isola di Montréal. Il budget prevedeva, tra l'altro, l'introduzione di una tassa dell'acqua su tutto il nuovo territorio montrealese. Però, dopo le elezioni del 4 novembre 2001, la nuova amministrazione comunale ha introdotto alcune modifiche al budget, allo scopo di contenerne l'impatto negativo. Abbiamo scelto, quindi, di mantenere per il 2002 la stessa struttura di tassazione e di tariffazione del 2001".

Intanto la nuova amministrazione comunale non ha potuto rivedere il budget da cima a fondo e non ha potuto procedere ad un'armonizzazione della



tassazione nei 27 arrondissements della nuova Montréal il termine previsto dalla legge per proporre a tutti i montreallesi le stesse medesime tasse è di 10 anni).

L'omogeneizzazione della tassa dell'acqua sarà estremamente complicata. Spiega Zampino: "Delle 28 ex municipalità dell'isola di Montréal, 24 avevano una loro propria tariffazione per l'acqua, che prendeva varie forme. Alcune municipalità tassavano l'acqua basandosi sul consumo rilevato dai contatori, altre con o senza un limite massimo e seguendo tariffe diverse. Altre ancora utilizzavano tariffe fisse, che venivano pagate a volte dagli inquilini e a volte dai proprietari. Adesso bisogna trovare il sistema di armonizzare queste varie opzioni. Insomma, una combinazione che possa essere più equa possibile".

Aperto a studenti e adulti

C'è un corso sull'Italia di oggi

"L'Italia contemporanea: aspetti sociali, politici e culturali" è il titolo di un corso organizzato dal Department of Italian Studies dell'Università McGill, in collaborazione con il PICAI, e aperto a tutti gli interessati, studenti e adulti. Il programma prevede una serie di lezioni sulla storia sociale e politica, sui movimenti culturali, sugli scrittori e sui registi emergenti degli ultimi vent'anni in Italia, accompagnate da visionamento di film ed esplorazione di siti italiani in internet. Vi partecipano Paolo Macry, professore di storia all'Università di Napoli (dal 24 settembre al 3 ottobre), Francesco Erspa-

mer, professore di Letteratura italiana all'Università di New York (dal 15 al 24 ottobre) e Silvestra Mariello, professoressa di studi cinematografici all'Université de Montréal (dal 29 ottobre al 7 novembre). Le lezioni saranno coordinate da un insegnante del Dipartimento di Italianistica dell'Università McGill e avranno luogo il martedì e il giovedì dalle 18,30 alle 21, dal 24 settembre al 26 novembre, al 688 Sherbrooke Street West (vicino alla stazione di metro McGill), aula 361. Concepito in primo luogo come aggiornamento per gli insegnanti di italiano (il corso è reso possibile da una sovven-

zione del Ministero degli Affari Esteri del Governo italiano), il corso è però aperto anche agli studenti universitari e a tutti gli adulti interessati.

Chi non è studente universitario deve iscriversi presso il Centre for Continuing Education dell'Università McGill, 688 Sherbrooke Street West, 10° piano (Metro McGill), tel. 398-6166. È possibile iscriversi anche solamente per frequentare il corso, senza sostenere esami.

Per ulteriori informazioni, si può telefonare al Dipartimento di Italianistica dell'Università McGill, 398-3953 o al PICAI, 271-5590.

Vento d'estate, per gli italiani all'estero

Dal 12 agosto è ufficialmente online un nuovo portale per gli italiani nel mondo. Si chiama "Vento d'estate" e si propone di diventare un punto di ritrovo per gli italiani all'estero e un trampolino di lancio per tutti i giovani con idee innovative e capacità che

non riescono ad emergere.

Per informazioni, ci si può rivolgere all'indirizzo di e-mail: pressoffice@ventodestate.it
Fax +39 02 700567946 -
Sito Web: <http://www.ventodestate.it>

Ville de Montréal Arrondissement de Saint-Léonard

Leonardesi invitati a risparmiare acqua

Nella speranza di fare la loro parte, in questa campagna di riduzione d'utilizzo d'acqua, per risolvere la rete gravemente danneggiata dopo la rottura di una conduttura, la settimana scorsa, gli eletti di Saint-Léonard invitano i cittadini a dimostrare la loro solidarietà, consumando solo l'acqua necessaria ai bisogni domestici. Nel frattempo, le autorità sanleonardesi hanno dato disposizione a tutti i servizi dell'arrondissement di ridurre al minimo l'uso della preziosa risorsa naturale nelle loro operazioni quotidiane.

Una guida indispensabile per pianificare il vostro tempo libero

Il programma *Loisirs et culture - automne 2002* - preparato dal Comune di Montréal, arrondissement di Saint-Léonard, è stato consegnato in questi giorni nelle buche delle lettere di tutti i cittadini della circoscrizione. La brochure contiene tutte le informazioni utili secondo i progetti di tempo libero che ognuno ha per l'autunno, a prescindere che si tratti di corsi di allenamento fisico, uscite teatrali, attività organizzate per gli anziani, degli orari della piscina coperta o della biblioteca. Una guida indispensabile per pianificare meglio ogni appuntamento. Chi non l'avesse ricevuto il programma *Loisirs et culture* entro il 26 agosto, è invitato ad andare a richiederlo negli uffici Accès Saint-Léonard (8420 e 8400 boulevard Lacordaire). Per

Incontri del sabato con i consiglieri

- 31 agosto - Mario Battista, consigliere di circoscrizione (Distretto Port Maurice)
- 7 settembre - M.me Yvette Bissonnet, consigliere comunale
- 14 settembre - Robert L. Zambito, consigliere di circoscrizione (Distretto Grande Prairie)

Elezioni scolastiche

Tina Paradis candidata



Tina Paradis, residente dell'arrondissement di St-Léonard e commissario Vice-presidente della Commissione scolastica Jérôme-Le Royer dal 1990 al 1998, ha annunciato nei giorni scorsi la sua candidatura per Commissario nella circoscrizione numero 11 della Commissione scolastica Pointe-de-l'île.

L'elezione avrà luogo il 1° settembre 2002, dalle ore 9 alle 19, nella scuola Antoine de St-Exupéry.

Il voto per anticipazione avrà luogo il 25 agosto 2002 dalle 9 alle 19 nella scuola Antoine de St-Exupéry.

Les Protagonistes Italiens du Québec

Per ulteriori informazioni contattare

Basilio Giordano,
Tel.: (514) 253-2332

Sponsorizzate una pagina a colori per la vostra società

Suggesteci un protagonista italiano del Québec

Prenotate in tempo la vostra copia ricordo



Les Publications B.G.
B.G. Printing

Si è tenuta a Montréal un'interessante conferenza

Cresce nel mondo la povertà infantile

Tredici anni dopo la firma, da parte di 189 paesi dell'ONU (tra cui il Canada), della Convenzione sui diritti dell'infanzia, la situazione è peggiorata. In totale, oltre 650 milioni di bambini vivono nella povertà più totale, in famiglie che hanno un reddito inferiore a un dollaro al



giorno. Uno su tre vive in un paese in fase di sviluppo, uno su cinque in un paese industrializzato. E in Canada? Nel 1989, ai Comuni passò una risoluzione per eliminare il fenomeno entro il 2000. A quel tempo, il tasso di povertà in Canada era del 14,5%. Nel 1997 era cresciuto al 19,8%! In



Québec nel 1989 era al 16,3%. Nel 1996 era salito al 22%! E Montréal ha oggi, fra le città metropolitane, il più alto tasso di bambini poveri sul totale della po-

polazione infantile: 41,2%.

L'Organizzazione per la protezione dei diritti dell'infanzia (OPCR) ha tenuto la sua 5ª Conferenza internazionale sull'Infanzia, proprio a Montréal, avente come tema "I bambini e la povertà: l'impatto di scelte economiche, sociali e politiche". Lo scopo era quello di sensibilizzare il mondo della politica, i professionisti, l'uomo comune, sul fenomeno della povertà, che come si è visto purtroppo è in crescita. I partecipanti alla Conferenza (tra cui il presidente dell'O.S.D.E. Riccardo Di Done, *foto in alto a sinistra*) hanno concordato sul fatto che il problema non sta tanto nella mancanza di risorse finanziarie, quanto nell'assenza di volontà politica. L'OPCR ha già deciso di tenere un Vertice sulla Povertà e la Violenza contro i bambini,

nel 2003, per stabilire azioni efficaci che seguano le raccomandazioni fatte al termine delle ultime due Conferenze Internazionali. In particolare, nell'ultima Dichiarazione di Montréal, l'OPCR ha chiesto ai governi di tutto il mondo, ad organismi e agenzie internazionali, di lavorare insieme per raggiungere l'obiettivo di 450 miliardi di \$ USA richiesti per le necessità più urgenti. Si è chiesto anche di ottenere la conservazione e la distribuzione di adeguate quantità di acqua potabile (l'acqua contaminata è una delle principali cause della mortalità infantile), di fornire opportunità di istruzione a 100 milioni di bambini che ne sono fino a questo momento privati, di evitare che l'infanzia sia coinvolta in attività belliche o comunque militari (esistono oggi 350 mila bambini-soldato).

Per i poveri e i disoccupati di Villeray-St.Michel-Parc Extension

Come chiedere una sovvenzione

La *Corporation de Développement Économique Communautaire* (CDÉC) *Centre-Nord* informa gli organismi a scopo non lucrativo e le cooperative dell'arrondissement Villeray-St.Michel-Parc Extension che la data limite per chiedere una sovvenzione al *Fonds de lutte contre la pauvreté par la réinsertion au travail* è il 29 novembre 2002. Prorogato nel 2000 per un periodo di tre anni, il Fonds è dunque al suo ultimo

anno di applicazione. Terminerà definitivamente il 31 marzo 2003, dopo analisi dei progetti ricevuti a novembre. Quest'anno il Fonds punta più specificamente a facilitare la creazione di impieghi per le persone più lontane dal mercato del lavoro, i beneficiari dell'*assurance emploi*.

Le imprese di economia sociale della circoscrizione che desiderano proporre uno o più progetti devono presentarli alla CDÉC Cen-

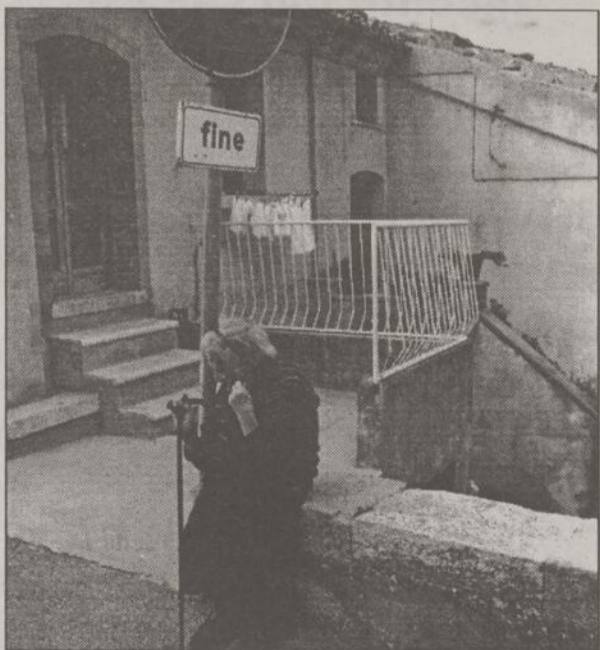
tre-Nord, che ha l'incarico di riceverli, trattarli ed eventualmente raccomandarli per l'approvazione. Gli altri organismi possono indirizzarsi direttamente al Fonds.

I formulari e ogni informazione sono disponibili, comunque, sul sito www.mess.gouv.qc.ca, alla CDÉC Centre-Nord chiamando Monique Bourassa o Denis Missud (948-6117), oppure al Fonds cercando di Dominique Fidélia, (514) 725-5221,

poste 400.

Creata nel 1989, la *Corporation de développement économique communautaire Centre-Nord* è un organismo a scopo non lucrativo finanziato dal Ministero degli Affari municipali e della Metropoli, da *Développement économique Canada, Emploi-Québec* e dal Comune di Montréal. Copre, come si è detto, essenzialmente il territorio dell'arrondissement Villeray-Saint Michel-Parc Extension.

Senza parole



Questa foto è stata scattata da Pierino Di Tonno, qualche anno fa, nel suo paese natío, in Molise. Si intitola, appunto, "Senza parole". La pubblichiamo perché, oltre ad essere tecnicamente pregevole, è anche molto significativa. La dedichiamo ai nostri "vecchietti".

Gruppi di sostegno

I Servizi Comunitari Italo-canadesi del Québec Inc. invitano tutti coloro che soffrono a causa di isolamento, depressione, separazione, divorzio, lutto ed altri problemi, a far parte dei gruppi di sostegno che inizieranno ai primi di settembre 2002, sia nel Centro Leonardo da Vinci che alla Casa d'Italia.

Per iscriversi e per ulteriori informazioni, telefonare al (514) 274-9462. La massima discrezione è assicurata.

Cari anziani, vi portiamo in Italia

La Federazione delle Associazioni del Lazio in Canada organizza nel mese di Ottobre dei soggiorni per gli anziani laziali residenti in Canada. I partecipanti trascorreranno due bellissime settimane in Italia e visiteranno le bellezze di Roma e del Lazio. Un'occasione dunque per rivedere la propria terra e per tornare a gustare i piatti tipici laziali. L'iniziativa è della Federazione delle Associazioni del Lazio, in collaborazione con l'Assessorato regionale alle Politiche per la Famiglia, e sono a spese della Regione Lazio. I partecipanti devono solo pagare il viaggio aereo. Per informazioni, chiamare i presidenti delle associazioni laziali, oppure Leon Vellone (514) 721-0082.

Riconoscimento alla Ethnic Language School



Il governatore dell'Illinois, George H. Ryan ha sponsorizzato un riconoscimento alla Ethnic Language School di Chicago conferito a quanti, genitori, insegnanti e organizzatori, si sono impegnati nell'ultimo anno.

Nella foto, il Tesoriere di Stato, Judy Baar Topinka (a sinistra) consegna il premio del governatore a Martina Fanella della South Church School, del Centro culturale italiano.

A Montréal Nord in Festa 2002

Successo per Peluso e Perry Canestrari

Montréal Nord in Festa ha celebrato quest'anno il suo decimo anniversario, il 4 agosto, nel Parc Bourassa, facendo registrare un record di pubblico, sia in occasione della Messa (celebrata ancora una volta da Mons. Gabriele Tamilia) che per la parte spettacolare. È stata, qui, registrata per la prima volta la presenza della ormai nota Jeanette Peluso, molto apprezzata dai presenti per il suo repertorio di canzoni vecchie e nuove. Una conferma è giunta dal bravissimo Perry Canestrari, esibitosi insieme ai suoi amici, mentre Salvatore Bruno ha saputo mettere insieme vecchie e nuove glorie locali che si sono guadagnate la loro parte di applausi. Il presidente-fondatore Joe Barbieri, nel ringraziare i suoi collaboratori, gli sponsor e il pubblico, ha dato appuntamento intanto al 25 agosto, allorché alle ore 15, nel teatro del Collegio Marie Victorin, si esibiran-



no ancora Canestrari e la Peluso, in un collage di canzoni internazionali, classiche e moderne. Costo 20\$. I biglietti e le cassette di Jeanette con la canzone di Montréal Nord in Festa

sono in vendita: si può chiamare ai numeri (514) 326-7435, 326-0224, 322-1799. (Nella foto il giornalista-presentatore Teddy Colantonio, Jeanette Peluso e Joe Barbieri).

sono in vendita: si può chiamare ai numeri (514) 326-7435, 326-0224, 322-1799. (Nella foto il giornalista-presentatore Teddy Colantonio, Jeanette Peluso e Joe Barbieri).

Primo settembre: Madonna dell'Arco

Solenni festeggiamenti in onore della Madonna dell'Arco sono in programma al santuario Marie Reine des Coeurs Chertsey, domenica 1 settembre, Partenza in autobus ore 8 (Angrignon), ore 8,30 (Pie IX- Jean Talon Est). Ore 10 processione accompagnata dalla Banda Gentile Dieni. Ore 11,30 Messa. Ore 13 pic nic. Allisterà la giornata Nunzio Tiano. Ritorno ore 18. Costo 5\$. Info: Salvatore Martire (514) 728-9715, Teresa Galati (514) 276-5720.

In arrivo i...Dragoni

L'Associazione Culturale Famiglie Agnesi, con il Cenacolo Culturale Camillo Carlomagno di Agnone annunciano l'arrivo a Montréal del gruppo folkloristico "I Dragoni del Molise". Il suo esordio avvenne proprio qui nel 1986, seguito da una serie di tournée e da un'altra apparizione a Montréal nell'88. Tanti i festival a cui il gruppo ha partecipato e nel '98 c'è stato anche il ricevimento in vaticano da parte del Papa. Si esibiranno al Leonardo da Vinci sabato 24 agosto alle ore 19,30. Costo biglietti 10\$. Chiamare Pasqualino (514) 242-1271, Severino (450) 664-0629, Felice (514) 365-8012.

Cari appassionati della fisarmonica...

A.D.A.M. è un'associazione senza scopo di lucro. S'impegna a far conoscere ai suoi membri tutto quanto riguarda l'aspetto della fisarmonica. Essa cerca di incitare sia principianti che professionisti alla competizione, purché sia sana. La fisarmonica, lo strumento più suonato al mondo, per la sua continua evoluzione tecnica, è capace di adattarsi a ogni forma musicale, andando dalla classica alla popolare, passando per il jazz. Per quest'anno, l'A.D.A.M. vuole presentare con la collaborazione di Huguette Meunier "Concert d'automne" con il celebre Emanuele Rastelli e l'orchestra "Les Accordeons pops" diretta da Madame Meunier. L'avvenimento è previsto per domenica 8 settembre, ore 19,30, al Centro Leonardo da Vinci. Biglietti 20\$.

Un pic nic a St.Ésprit

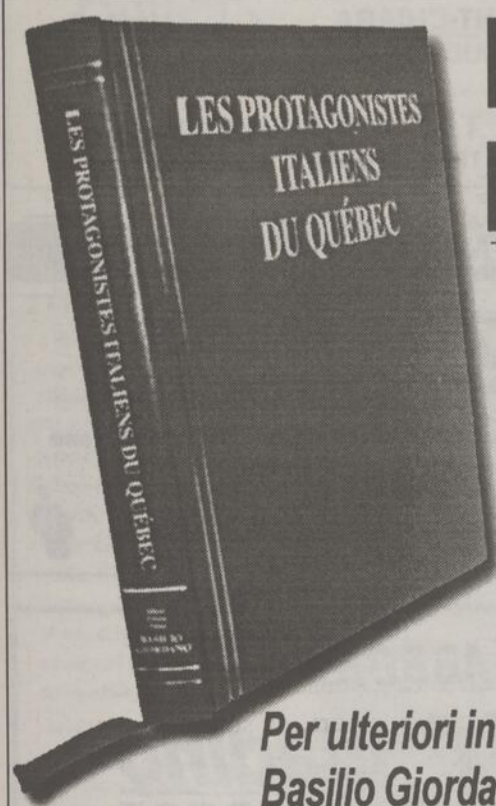
Organizzato dall'Associazione Nazionale Alpini (Medaglia d'Oro Serafino Gnutti) Sezione di Montréal, domenica 25 agosto si terrà un pic nic alla Cabane sucre Constantin Gregoire (184, Rang des Continuations, St. Ésprit). Alle ore 11 verrà celebrata la Messa sul campo e a mezzogiorno servito il pasto (portate il vino!). Nel pomeriggio degustazione di granturco locale e giochi per i giovani. Biglietti in vendita sul posto (18\$ adulti, 8\$ bambini di età inferiore ai 12 anni). Info: Sergio De Paoli (514) 324-1938, Paolo Fassina (450) 689-4549.

Festeggiata la Madonna della Difesa



Domenica 11 agosto grandi festeggiamenti per la Madonna della Difesa. Il Presidente dei festeggiamenti, Elio De Lauri (lo riconosciamo, nella foto, in secondo piano) ed il comitato della Parrocchia Modonna della Difesa hanno offerto un programma variopinto: prima la processione sulle strade della Piccola Italia, quindi la Santa Messa. Infine la festa si è scaldata con artisti come Salvatore Bruno, Eddy Montana, e Jeanette Peluso, quindi il gruppo Marco Vani e la popolarissima Costanza. Gli organizzatori ringraziano sentitamente i numerosi presenti che hanno contribuito al successo della giornata.

21 AGOSTO 2002 / IL CITTADINO CANADESE - 19



Les Protagonistes Italiens du Québec

- Sponsorizzate una pagina a colori per la vostra società
- Suggesteci un protagonista italiano del Quebec
- Prenotate in tempo la vostra copia ricordo

Per ulteriori informazioni contattare
Basilio Giordano, Tel.: (514) 253-2332

Les Publications B.G.
5960 Jean-Talon Est, suite 209
Montréal, (Québec), H1S 1M2
Tel.: (514) 253-2332
Fax: (514) 253-6574
E-mail: Journal@cittadinocanadese.com



Les Publications B.G.
B.G. Printing

In giro per il mondo



di SANDRO ROMANO

L'uomo che voleva l'oro

Un uomo avido di ricchezza aveva cercato l'oro per tutta la vita, e per far questo aveva lasciato padre, madre, fratelli, moglie e figli, dimenticandosi purtroppo di loro. Tutti gli dicevano: "che ne farai del tuo oro quando avrai perduto l'affetto e l'amicizia di ognuno di noi?" Ma lui si limitava a ridacchiare pensando: quando avrò l'oro sarò così ricco che conquisterò il cuore di tutti, poiché tutti vorranno il mio oro!

Intanto scalava impervie montagne, guadaava ed esplorava fiumi e prosciugava paludi, con immane fatica, nella speranza che finalmente un giorno sarebbe stato ripagato, trovando il suo oro che tanto amava. Una notte di plenilunio, mentre da solo, nell'immenso buio della montagna guardava il cielo stellato, pensò: eppure là in alto, in tutto quel luccichio ci dovrà per forza essere così tanto oro da arricchire mille volte tutti gli abitanti della terra! Ma come si può arrivare lassù? È impossibile. Eppure chissà quanto ce n'è quaggiù in questa nostra terra. Perché mai io non riesco a trovarlo malgrado abbia rinunciato a tutto e a tutti ed essermi logorato in sforzi inimmaginabili! Non so cosa darei ancora per trovare l'oro. Credo che arriverei al punto di vendere la mia anima. In quel momento ci fu un grande lampo sopra la sua testa che lo stordì e rischiare a giorno la montagna. Poi di colpo si fece buio, ma nel buio vide una piccola fiammella sotto un albero, proprio vicino a lui. Rimase prima impaurito e sconcertato, ma poi la curiosità ebbe il sopravvento e si avvicinò alla fiammella. Stava per spegnerla calpestandola con i suoi pesanti scarponi, ma la fiammella si scostò. Tentò allora ancora una volta di calpestarla, ma la fiammella si spostò di nuovo e questa volta su un ramo dell'albero. Allora capì che qualcosa di strano stava succedendo. Chiese emozionato alla fiammella chi fosse. Come risposta sentì una voce tagliente e cavernosa che gli disse: "io sono il padrone di tutto l'oro del mondo".

L'uomo atterrito da questo fatto straordinario si inginocchiò implorando: "tu vedi quante fatiche e pericoli ho corso per coronare il mio sogno. Se tu sei veramente il padrone di tutto l'oro del mondo, cosa ti costa darmene così tanto da farmi ricco, il più ricco del mio paese. Voglio finalmente comandare su tutti, amici e nemici che mi umiliavano". Il padrone dell'oro quindi rispose: "ciò che io ti posso dare è solo polvere di oro. Hai dove riporla?" L'uomo si guardò subito attorno. Aveva con sé dei sacchi, delle borse delle coperte ed il pastrano, ma si accorse che aveva pure delle otri piene d'acqua. Allora disse al padrone dell'oro: "riempimi tutti questi recipienti, riempimi pure le coperte che non mi serviranno più per riscaldarmi, tanto sono ricco e riempimi pure i tasconi del pastrano e... già che ci siamo riempimi anche le otri".

"Ma nelle otri c'è l'acqua che devi bere e con cui devi lavarti", disse il padrone di tutto l'oro del mondo.

"Non ti preoccupare - disse l'uomo - l'acqua non vale niente, qui ce n'è in abbondanza". E così dicendo, con dei grandi calci rovesciò le otri piene di acqua pura e fresca e le riempì di polvere d'oro.

(Continua)



**LIVE-IT-UP
ENTERTAINMENT**

- ORCHESTRA
- BAND
- DISC JOCKEY

G. SALERNO: 329-0398
V. MATTIACE 321-0181

L'angolo della poesia —

La vita

Un volo d'uccello
più breve, più lungo,
più brutto, più bello
a seconda dell'uccello;
una corsa affannosa
che smette e riprende
non vedi la via.
L'amore rallenta
'sta corsa sfrenata
ma per una giornata.
E poi vien la guerra
con l'odio che porta
le apre le porte
ed entra la morte.

Michele Campanella

Crepuscolo

Mentre il sole
a poco a poco declina
nel crepuscolo d'oro,
nell'aria si diffonde
una sinfonia divina,
accompagnata da un coro
di gabbiani e dall'eterno
sciabordio delle onde
di un calmo mare.
La luce del giorno
incomincia a calare
d'intensità e in questo
fugace spazio di tempo
si può sognare.
Inebriante spettacolo
denso di amenità
che allietta il cuore
e regala a chi l'ammira
un senso di libertà
e una pace interiore.

Salvatore D'Aprano

NOTAI

NOTAI

RADINO & SILICANI

Orario di studio: tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00

10372 PAPINEAU - SUITE 101
TEL.: 381-9268

GIOVANNI DE BENEDECTIS NOTAIO

Tutti i giorni dalle 9:00 alle 17:00
La sera: lunedì, mercoledì, giovedì dalle 19:00 alle 21:00

5993 Jean-Talon Est, stanza 305
(angolo Valdombre) TEL.: 253-9833



TEL.: (514) 727-3783
FAX: (514) 727-6110

Me Giuseppe Decobellis

NOTAIO

DOCUMENTI ITALIANI - PROCURE

Viglione, Mazzanti, Spano,
Decobellis, Huot & Gabrielli
NOTAI

5095 rue Jean Talon Est,
Bureau 3001
St-Léonard, Qué., H1S 3G4

AVVOCATI

Bissonnet, Mercadante AVVOCATI

Membro dell'Assemblea Nazionale
Michel Bissonnet
Agent de Marque de Commerce
Carmine Mercadante

Michel Bissonnet, L.L.L.
Carmine Mercadante, L.L.L.
Michel Martial, L.L.L.
Graciella Di Pace, B.A.L.L.C.
Josée Sciangula, B.A. LL.B.
Olindo Marandola, B.A. LL.L.
Jean-Philippe Plafler, L.L.B.
Angela K. Kosciuk, B.A. LL. B.
Pierre Latour, LL. B.

5450 Jarry est (2° piano)
Saint-Léonard

Tel.: 326-3300

HUSSEY, FRÉGEAU Avocats • Attorneys

Problemi di successione in Italia?

Chiamate l'Avv. Piero Iannuzzi

1590, avenue des Pines O.
Montréal (Québec) Canada H3G 1B4

Telefono: (514) 932-1119, ext. 226
Fax: (514) 932-5908
E-mail: piannuzzi@hotmail.com

Sciaccia, Fagnoli, Corbeil & Associés

ANTONIO SCIACCIA

Avvocato - Mediatore

7012, St-Laurent, Bureau 300
Montréal (Québec) H1S 3E2

Téléphone: (514) 272-0709
Télécopieur: (514) 272-8182

Courriel: sciaccia@vif.com

SERGIO TUCCI & ASSOCIÉS

AVVOCATI

Sergio Tucci
Leo Di Battista

Rita Tucci
Dorina Tucci

201 St-Zotique Est, TEL.: 271-0650

CHIARA & ASSOCIÉS

AVVOCATI

VINCENT-CHIARA

8550 BOUL. PIE-IX, SUITE 350

TEL.: (514) 593-1118
TELECOPIEUR: (514) 593-5073

ASSICURAZIONI

TUTINO
ASSURANCES INC.

- Automobili • Residenze • Vita • Imprese
- Cauzioni • Responsabilità

5833, Bélanger est, Montréal H1T 1G5
Tel.: 255-5000 Fax: 255-7264



ABBONATEVI A

Il Cittadino
CANADESE

IL GIORNALE ITALIANO PRIMO IN QUEBEC E IN CANADA

TEL.: 253-2332

Itinerari e sapori



di ALFREDO ZAVANONE

Appuntamenti

Se qualcuno dovesse andare in Italia, in settembre, suggeriamo un paio di eventi degni di essere seguiti.

Dal 6 al 15 settembre, ad Asti, la "Douja d'or - Salone internazionale di vini selezionati", una mostramercato dei vini italiani a denominazione d'origine controllata e garantita. Nel corso delle dieci giornate si potranno visitare i padiglioni, degustare i vini esposti e fare eventuali acquisti. Domenica 8 settembre, sempre ad Asti, il Festival delle Sagre. Si tratta di una manifestazione che prevede una maxi-sfilata con personaggi in costume che mimano scene contadine d'epoca, quindi la possibilità di degustare le specialità gastronomiche della zona.

Dal 26 al 29 settembre, a Senigallia (Ancona), la seconda edizione di "Pane nostrum", la grande festa dei pani tipici italiani. Protagonista il filone marchigiano di filiera. Si tratta di un pane, presentato per la prima volta, realizzato secondo le regole di tracciabilità, per cui il consumatore è in grado di conoscere il seme del grano, il luogo di coltivazione e raccolta, chi lo ha trasformato in farina e chi l'ha fatto diventare pane. Senigallia trasformata dunque in panetteria a cielo aperto, con forni e fornai di tutta Italia (ospite d'onore la Campania) e dall'estero (Francia, Germania, Gran Bretagna). Nella sinagoga verrà presentato il pane azzimo ebraico, mentre verrà ricostruito, sempre a Senigallia, un villaggio dell'antico Egitto per realizzare il pane secondo le ricette dell'epoca, quando per la prima volta fu introdotta la lievitazione.



PIETRO TRIASSI

Plaza Val-Marie
8700 Langelier
St-Léonard, Qué., H1P 3C6
Tél.: (514) 326-3010-11
Fax: (514) 236-1117

231 Camere e suites

- A due passi da: Stadio Olimpico, Giardino Botanico, Insectarium e Biodome
- Piscina esterna / piscina interna
- Ristorante / Bar
- Servizio in camera
- Metro Via - 5 minuti
- Casino di Montréal - 15 minuti
- Parcheggio gratuito
- 14 sale di riunione per conferenze e congressi o banchetti che possono accomodare da 10 a 700 persone.

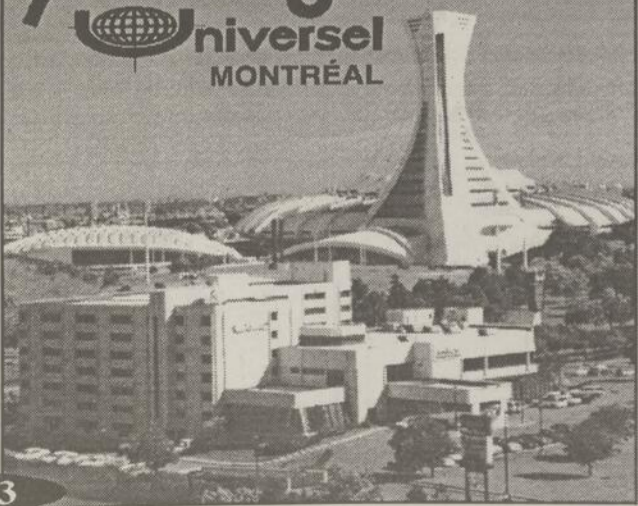
Tariffe speciali per i membri della CAA

5000, rue Sherbrooke Est,
Montréal (Québec) H1V 1A1

• Tel.: (514) 253-3365
• Fax: (514) 253-9958

1-800-567-0223

HÔTEL
Auberge
Universel
MONTRÉAL



Le Marco



- Locali interamente rinnovati.
- Per i vostri banchetti contattate Giovanni.

Il ristorante e le sale da ricevimento del vostro quartiere

Per prenotazioni: (514) 325-9770
8760 Pascal Gagnon, St-Léonard, Québec

VIVERE!
CAFE-RESTO ITALIEN

Il vero gusto mediterraneo

505, de la Gauchetière
(Angolo Beaver-Hall)
Montréal - H1Z 1Z2

(514) 878-3636

NOUVEL
HÔTEL

Diane Chevalier
Directrice des banquets

1740, boul. René-Lévesque Ouest,
Montréal (Québec) Canada H3H 1R3

Tel.: (514) 931-8841 1-800-363-6063 Fax: (514) 931-8916
E-mail: banquet@lenouvelhotel.com

Ristorante italiano



HOSTARIA
ROMANA

Licenza completa

Disponibili sale per battesimi, comunioni, cresime,
MUSICA GRATUITA

Tel.: 849-1389 o 849-1380
2044 Metcalfe, Montréal, Québec

Il Cittadino
CANADESE
DINAGIALE ITALIANO PRIMO IN QUEBEC E IN CANADA

RIMODERNATO

RIVIERA



Cucina italiana
raffinata

Capacità da
60 a 700 persone
Parcheggio gratuito

Franco Scicchimarrì
(514) 355-5555
Su appuntamento

7800 Henri-Bourassa E., Anjou
(2 minuti dal Metropolitain)

LE PIÙ ELEGANTI SALE DA RICEVIMENTO A MONTRÉAL
SONO ORA IN UN LUSUOSO ALBERGO

La Plaza
Holiday Inn
CROWN PLAZA

SALE DA RICEVIMENTO

• GASTRONOMIA
ITALIANA

• DA 50 A 500
PERSONE

• PARCHEGGIO



• ATMOSFERA

• ELEGANZA

• SUITE
NUZIALE
GRATUITA

420 SHERBROOKE OVEST PER INFO: 499-7777
ANGOLO PARK AVENUE VINCENZO VORENA



Club de Golf
METROPOLITAIN

Super brunch gastronomico
tutte le domeniche dalle ore 11 alle 14

- Buffet di formaggi fini e salumi Tavolo di dessert di ogni genere
- Assortimento di piatti caldi (pollami, pesce, agnello, ecc.)
- Buffet di insalate e antipasti freddi assortiti
- Tavolo di frutta esotica e, inoltre, scelta di piatti proposti inclusa la costa di manzo, l'agnello del Québec, il filetto di arzona e il salmone dell'Atlantico
- Tavolo di vienneseria fatta in casa e succhi freschi

Adulti 29,95\$ Bambini fino a 12 anni 9,95\$

9555, boul. du Golf, Anjou
prenotazioni Tel.: 353-5353
www.golfmetropolitainanjou.com

LE CRYSTAL

CENTRE DE CONGRÈS

...dedicati all'eccellenza!

4 MAGNIFICHE
SALE

CAPACITÀ
da 50 a
500 persone

MODERNISSIMO
Successo
assicurato!

5285 Henri Bourassa, ovest - Ville St-Laurent
(vicino a Canadair, subito ad ovest della boul. Marcel Laurin) 337-8160

Desiderate acquistare o vendere una proprietà?



Rosaria Rossini, B. Sc.
Agente immobiliare affiliato



RE/MAX®
RE/MAX 2000 INC.
Courtier immobilier agréé
Franchisé indépendant et autonome

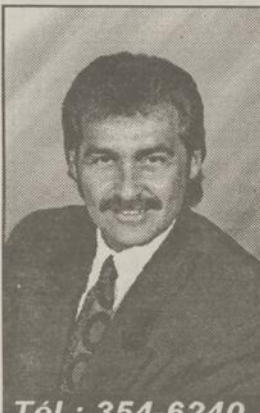
Servizio impeccabile,
pronto a soddisfare tutte
le vostre esigenze.

- Case
- Appartamenti
- Commerci

Montreal-Nord: Rue Plaza bellissimo
duplex semi staccato, 219 000 \$

St-Bruno: Terreno commerciale presso
"Les Promenades St-Bruno" 12 000 p.q.

Contattatemi (450) **682-0101**
(514) **387-9381**



RE/MAX®
courtier immobilier agréé
franchisé indépendant et autonome

Nick Fiasche
Agent immobilier agréé

7130, Beaubien Est
Anjou (Québec) H1M 1B2
Fax: (514) 354-0657

Tél.: 354-6240 nickfiasche@remaxexcellence.ca



RE/MAX®
courtier immobilier agréé
franchisé indépendant et autonome

Nancy Forlini
Agent immobilier agréé

3299, Beaubien Est
Montréal (Québec) H1X 1G4
Fax: (514) 374-6692

Tél.: 374-9250 nancyforlini@videotron.ca

Piccoli Annunci



253-2332

FAX: (514) 253-6574

E-MAIL: Journal@cittadinocanadese.com

CERCASI

Cercasi torchi e pigiatrici d'occasione. Chiamare al (514) 238-0183.

Nota ditta cerca operaio lavoro stabile. Chiamare al (514) 238-0183.

Cercasi babysitter a casa (zona Anjou) per un bambino di 3 mesi. Impegno da 20 a 30 ore settimanali. Retribuzione 7\$ all'ora (con rilascio ricevuta). Si cerca una persona responsabile, coscienziosa e referenziata. Tel. Paula (514) 355-4545.

VARIE

Le energie negative sono la causa di dolore SPIRITUALE, FISICO, PSICHICO e MORALE. I risultati finali sono malefici, sortilegi, sfortuna e ogni genere di disagio. Venite da me, vi aiuterò. Chiamate (514) 684-3646 per un consulto. Cercate di Hostan...

Indirizzi e telefoni utili

ALITALIA

2055 Peel, suite 960, Montréal, PQ., Tel.: 842-8241 interno 21
Ufficio prenotazioni: (numero verde) 1-800-361-8336
Informazioni su arrivi e partenze: 1-800-625-4825

Associazione Nazionale Famiglie degli Emigrati
2875 Sauvé est, Montreal, PQ, H2B 1C6, Tel. (450) 629-6446

Camera di Commercio di St-Léonard
4875 Métropolitain est, #202, St-Léonard, PQ, H1R 3J2, Tel.: 325-4232

Camera di Commercio Italiana
550 Sherbrooke est, #680, Montreal, PQ, H3A 1B0, Tel.: 844-4249

Casa d'Italia
505 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 271-2524

Centre C.A.P. / Caritas Center
2875, Sauvé est, Montréal, PQ, H2B 1C6, Tel.: 722-7912

Centro Culturale Italiano
505 Jean-talon est, Montreal, PQ, H2R 1T6, Tel.: 495-4120

Centro d'accoglienza Dante, Ospedale Santa Cabrini
5655 Saint Zotique est, Montréal, P.Q., Tel.: 252-6000

Centro Donne Italiane di Laval
765 Roland-Forget, Laval, Qué. H7E 4C1, Tel.: 967-4440 / 667-9050

Centro Leonardo Da Vinci
8370 Lacordaire, St-Léonard, PQ, H1R 3Y6, Tél.: 955-8370

C.I.B.P.A.
8370, Lacordaire bur. 310 St-Léonard, PQ, H1S 3Y6, Tel.: 254-4929

Comites Montréal
8370 Lacordaire, Montréal, PQ, H1R 3Y6, Tel.: 255-2800

Congresso Nazionale Italo-Canadese
8370 Lacordaire, Montréal, PQ, H1R 3Y6, Tel.: 279-6357

Consiglio Regionale Age d'Or
671 Ogilvy, Montreal, PQ H3N 1N4, Tel.: 273-6588

Consolato Generale d'Italia
3489 Drummond St., Montreal, PQ, H3G 1X6, Tel.: 849-8351
Orario d'ufficio: lunedì, martedì, giovedì e venerdì 9:00-12:30;
mercoledì 9:00-12:30 / 14:00-17:00.

Fondazione comunitaria Italo-Canadese-Québec
8370 Lacordaire, St-Léonard, PQ, H1R 3Y6, Tel.: 274-6725

Istituto Italiano di Cultura
1200 Dr. Penfield, Montreal, PQ, H3A 1A9, Tel.: 849-3473

Ordine Figli d'Italia
505 Jean-Talon est, Montréal, PQ., H2R 1T6, Tel.: 271-2281

Ospedale Santa Cabrini
5655 St-Zotique est, Montreal, PQ, H1T 1P7, Tel.: 252-6000

Patronato A.C.L.I. Québec
3821 Bélanger est, Montreal, PQ, H1X 1B4, Tel.: 721-3696

Patronato Cisi-Inas
20 Maisonneuve ovest, Montreal, PQ, H2X 1Z3, Tel.: 844-0010

Patronato Enasco
7272 Maurice Duplessis #400, R.D.P., PQ, H1E 6Z7, Tel.: 494-6902

Patronato Encal
6052 Jean-Talon est, Suite C, St-Léonard, PQ, H1S 1H2, Tel.: 252-5041

Patronato Inca-Cgill
1549 Jarry est, Montreal, PQ, H2E 1A7, Tel.: 721-7373

Patronato Ital-UII
1555 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2E 1S7, Tel.: 728-4242

P.I.C.A.I. Scuola d'Italiano
6865 Christophe Colomb, Montreal, PQ, H2S 2H3, Tel.: 271-5590

Radio Maria Canada
7651 Papineau, Montréal, Tel.: 728-1100

Servizi Comunitari Italo-Canadesi del Québec
8370 Boul. Lacordaire, Montréal, PQ., H1R 3Y6, Tel.: 274-9462
505 Jean-Talon Est

PARROCCHIE ITALIANE

Madonna del Carmine
7645 Le Mans, St-Léonard, PQ, H1S 2A1, Tel.: 256-3632

Madonna della Difesa
6800 Henri-Julien, Montreal, PQ, H2S 2V4, Tel.: 277-6522

Madonna di Pompei
2875 Sauvé est, Montreal, PQ, H2B 1C6, Tel.: 388-9271

Madre del Cristiani
7935 Lefebvre, LaSalle, PQ, H8N 2A9, Tel.: 365-2830

Maria Ausiliatrice
8555 Maurice Duplessis, R.D.P., PQ, H1E 4C3, Tel.: 648 9424

Missione Dell'Annunziata
658 - 3eme Avé., Lachine, PQ, H8S 2T8, Tel.: 634-2174

Notre Dame della Consolata
1700 Jean-Talon est, Montreal, PQ, H2E 1T2, Tel.: 374-0122

Notre Dame Des Ecores
Messa in italiano: 9:00, e messa cantata: 11:15 tutte le domeniche
765 rue Roland Forget, Duvernay, Laval, PQ, H7E 4C1, Tel.: 667-9050

San Domenico Savio
9190 Ste-Claire, Montreal, PQ, H1L 1Z7, Tel.: 351-5646

San Giovanni Bosco
2150 Springland, Montreal, PQ, H4G 2G4, Tel.: 767-1763

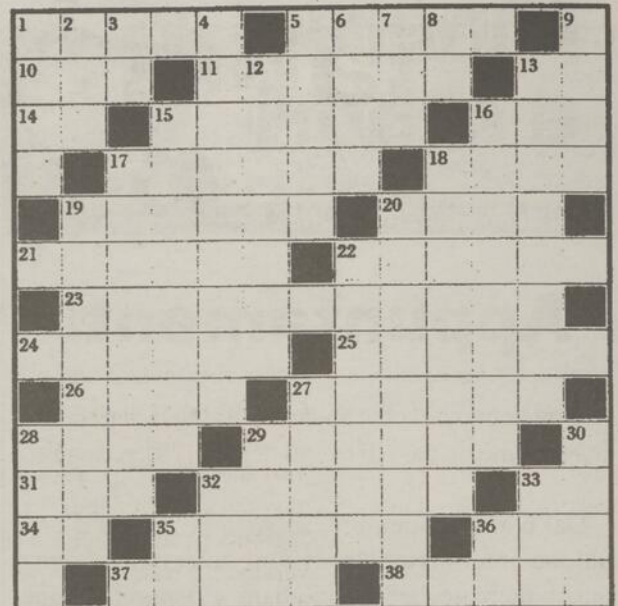
Santa Caterina da Siena
7070 Somerled, Montreal, PQ, H4N 1V9, Tel.: 484-2168

Santa Rita
855 Sauriol est, Montreal, PQ, H2C 1T9, Tel.: 387-3220

St-Raymond
5775 St-Jacques ovest, Montreal, PQ, H4A 2E8, Tel.: 481-2725

Chiesa Italiana del Redentore United Church of Canada
6980 Papineau, Montréal, PQ., H2E 2G5, Tel.: 729-2711

PAROLE CROCIATE



ORIZZONTALI: 1. Il Joyce di *Ulisse* - 5. Occorre per marinare - 10. Fu vittima del serpente - 11. Nasce dal Fumaiolo - 13. Una... voce bovina - 14. In Belgio e in Svezia - 15. Finire a terra - 16. Il verso del passerotto - 17. La camera a bordo - 18. Si assume stando fermi - 19. La Scala ne è il tempio - 20. Il fiume di Treviso - 21. Omaggio consistente - 22. Ha per moglie una milady - 23. Istiga alla rivolta - 24. L'Ignoto è a Roma - 25. Luogo solitario - 26. Una piccola donna - 27. Innalzare i... calici - 28. La sposa di Abramo - 29. Più piccolo d'un altro - 31. I punti della vittoria nei tornei di calcio - 32. Le zingare andaluse - 33. Iniziali della Ullmann - 34. Le ha uguali il cavaliere - 35. La città con il museo del Prado - 36. Una serie di valigie - 37. Più del necessario - 38. Un potente narcotico.

VERTICALI: 1. La 4x4 per antonomasia - 2. Vissero nel passato - 3. Un'obiezione - 4. E' precaria se le basi sono deboli - 5. Biada - 6. Cola sul candeliere - 7. Le varie età della Terra - 8. Particella pronominale - 9. La... nutrice capitolina - 12. I chioschi dei giornalai - 13. Un coro de *Il trovatore* - 15. Arma da tiro a segno - 16. Descrivere con vivacità - 17. Stridere per attrito - 18. Guidare l'aereo - 19. Non è da prodigo! - 20. Avido d'acqua - 22. Sono noti per le promesse - 27. Misure di capacità - 28. Fanno... impazzire i fan - 29. Il re dalle orecchie d'asino - 30. Lo è proverbialmente il pesce - 32. Tende a espandersi - 33. Ama lui - 35. Iniziali di Scorsese - 36. La Spezia.

SOLUZIONI DEL NUMERO SCORSO

14 AGOSTO

PASCIUTO BACO
AMARENE SERA
REVERENDI RUM
AROMI DILUIVI
LITRA REVOLVER
ICARIO RUS ALA
TARE RE CRAC
IMO IA ACRE O
CALENDARIO FL
ITA DALLILA RO
A T M IDEZZA
P MACEBONTIA V
DISCEBA TARDIA



Combattez la fibrose kystique
1-800-363-7711



— Ottima idea, caro! Stavo proprio chiedendomi che cosa avremmo potuto fare per intrattenere i nostri ospiti!

ABBONATEVI A:

Il Cittadino
CANADESE

TEL.: 253-2332

Riabilitazione-drogati: c'è dove funziona veramente

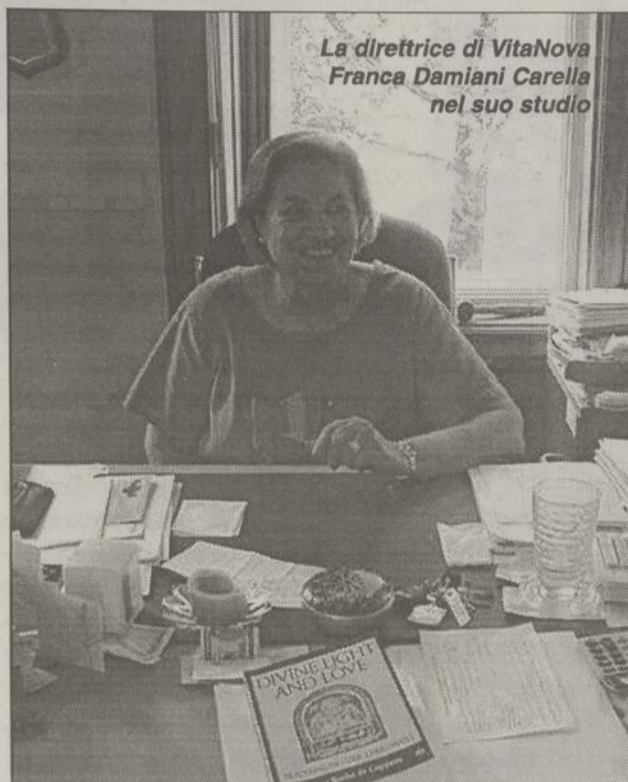
(Seconda parte)

Per alcuni mesi lui non ne volle sapere. Il padre e la madre avevano le "mani legate" e non potevano mandarlo lì contro la sua volontà. I suoi problemi e quelli della sua famiglia però continuavano a peggiorare e presto fu chiaro che se lui non partiva, una vera ed irrimediabile tragedia sarebbe successa ad uno o più membri della sua famiglia. Fu a questo punto che lui accettò di andare a S. Patrignano. Contattai le autorità per farlo ammettere, ma scopersi, dopo un certo tempo che questo non era più possibile. Come cittadino americano lui doveva avere un visto dal governo italiano che, tuttavia, dal luglio 2001 non veniva più rilasciato. Bisognava dunque trovare un'altra soluzione.

Mi venne allora in mente di cercare altri centri di riabilitazione, basati sul modello di S. Patrignano, in Canada cioè in un clima sociale e culturale più simile a quello italiano che a quello più commerciale degli Stati Uniti. Grazie alle mie conoscenze in Canada, mi furono segnalati 4 centri, due francofoni e due anglofoni. Uno di questi due centri anglofoni era VitaNova a Woodbridge, nella periferia di Toronto in

Ontario. Contattai tutti e 4 i centri dopo di che decidemmo di mandare questo giovane a VitaNova e ciò essenzialmente per tre ragioni: primo perché era veramente basato sul modello di S. Patrignano, luogo in cui la fondatrice e direttrice, Franca Damiani Carella, era andata per ispirarsi. Secondo, perché era di lingua inglese, la lingua materna di questo giovane. Ed infine perché era gratis mentre simili centri sono generalmente molto cari, particolarmente se il soggiorno deve essere prolungato per un lungo periodo di tempo.

All'inizio lui non era molto entusiasta di questa soluzione, in quanto aveva visto un video su S. Patrignano che gli era molto piaciuta, e ci furono difficoltà di vari tipi fino all'ultimo momento. Circa tre mesi fa, lui fu accettato ed entrò a VitaNova. Due settimane fa, i suoi genitori, con il permesso della direttrice, decisero di fargli una breve visita e mi invitarono ad andare con loro. Siccome avevo seguito questa faccenda da molto vicino ed ero stato io a trovare il centro ed a farlo ammettere a VitaNova, inoltre ero molto curioso di visitarlo e di conoscere la



La direttrice di VitaNova Franca Damiani Carella nel suo studio

sua fondatrice - direttrice, decisi allora di accettare.

VitaNova è costituito in questo momento da una grande villa con circa 35.000 mq di terreno con un bel giardino, una piscina (coperta) ed un capannone per contenere sia attrezzi che animali. Si trova a Woodbridge, un sobborgo di Toronto che offre sia il vantaggio della campagna (aria pura, silenzio e difficoltà di fuga) che quello della città (in macchina si può arrivare in meno di dieci minuti). Ospita attualmente 25

"clienti" come vengono chiamati i tossicodipendenti che vengono curati lì. Sono anche accettate donne, ma non come residenti e, in prospettiva, ci sarà un altro edificio dove potranno incontrarsi e lavorare clienti già più avanzati che lavorano o abitano nella regione metropolitana di Toronto.

La mia prima impressione fu quella della bellezza e delle dimensioni umane di VitaNova, non troppo grande né troppo piccolo, non troppo semplice né pretenzioso, e quella del "calore umano" che emanava da questo posto. Quasi subito dopo incontrai e parlai con alcuni clienti e fui colpito dalla loro "motivazione" e "gioia di vivere". Non avevo trovato questa atmosfera nemmeno in un campus universitario o nel quartiere di una città con persone cosiddette "sane e normali". Ma la mia più grande sorpresa e gioia l'ebbi quando incontrando il giovane che vi avevo mandato, scoprii l'enorme progresso anche aveva compiuto in soli tre mesi!

Mai, da quando lo conoscevo, l'avevo trovato così coerente, comunicativo, ed in contatto con le sue emozioni. In situazioni di stress, di conflitto e di frustrazione, inevitabili per qualsiasi persona che viva

nel mondo, particolarmente alla nostra epoca, invece di rinchiudersi su se stesso, di scappare via, o di diventare aggressivo, lui invece stava ad ascoltare, cercava di comunicare il suo punto di vista, i suoi desideri e accettava di giungere a compromessi (cosa che non aveva mai fatto prima). Durante gli ultimi 18-24 mesi, avevo considerato la sua situazione e quella della sua famiglia quasi disperata. Ero conscio che il ragazzo avrebbe distrutto non solo se stesso, ma anche sua madre e suo padre nel caso fosse rimasto in casa con loro. Ero inoltre convinto che sua madre non lo avrebbe mai cacciato fuori di casa per paura che finisse in prigione o che morisse. La situazione era quindi disperata. Avevo discusso questa situazione con altre persone, professionisti della salute, specialisti e persone colte e tutte quante vi avevano detto che non c'era soluzione: le cose erano andate troppo avanti, la famiglia ne sarebbe stata distrutta ed il giovane

probabilmente sarebbe morto entro breve tempo.

Nella vita, però, ho imparato a mai disperare o abbandonare ed a cercare sempre una soluzione che, per quanto parziale sia, potrebbe comunque migliorare la situazione. Ho anche capito che quando non esiste più nessuna soluzione sul "piano orizzontale", nel mondo, può sempre esserci una "via d'uscita in dimensione verticale", nella nostra coscienza e a livello spirituale. Per questo motivo non ho mai rinunciato e invece ho sempre continuato a cercare soluzioni, chiedendo l'aiuto del Cielo... che poteva arrivare in modo inaspettato e da un momento all'altro così come poteva anche non arrivare.

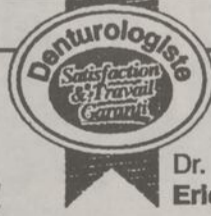
(Continua)

DENTISTA
Dr. A. Del Grande
Su appuntamento
1819 Jean Talon E.
(Camera 250)
TEL.: 725-4764

Dott. TONY IANNELLA
CHIRURGO DENTISTA
Adulti • Bambini • Sere • Sabato • Urgenze
3730 Jarry Est Mtl.
AD OVEST DI PIE IX
Tel.: 725-9226

CLINIQUE

Enrico Cavalancia



Dr. Eric Zini

- Fabbricazione e riparazione di protesi dentarie
- Protesi sopra impianto
- Protesi in 24 ore

- Riparazioni in mezz'ora
- Urgenza 7 giorni alla settimana.

Servizio a domicilio per anziani.
Consultazione gratuita.
Dentista sul posto.

722-3151
—2395 Boul. Rosemont—

MedicAlert
Toujours là
www.medicalert.ca

Pour information
1 800 668-6381



Un'immagine esterna del centro VitaNova

Il Cittadino sportivo

TROFEO BERLUSCONI

Più Milan che Rivaldo

Ecco l'Extraterrestre, ecco il primo trofeo. Il Milan abbraccia Rivaldo e mette in bacheca il 12° Trofeo Berlusconi. Lo vince ai rigori (3-1), ma lo merita. Dopo 90' giocati meglio della Juve, ancora troppo lenta. San Siro canta Rivaldo, senza sosta. È un boato, ogni volta che le

scarpette bianche campioni del mondo sfiorano la palla. E non importa che mandi alto, sopra la traversa. È la sua notte, il debutto con il Milan, nel suo nuovo stadio con i lavori in corso, ma stracolmo e festante, come merita il gioiello del calciomercato d'estate. C'è un buon Pirlo, che fa il vertice

basso del centrocampo a rombo. Il solito Gattuso che corre e combatte con Davids. Kaladze e Simic avanzano quando serve, lo fa meglio il secondo. Tomasson è sempre in agguato e pronto e abile a retrocedere. Si corre, si gioca. È un buon Milan, ha fame. E un impegno vicino, in



Champions, che lo costringe a prove vere. La Juve ha lo stesso modulo (4-3-1-2) ma meno fiato. Sembra imballata, va a marce basse e si accontenta delle ripartenze, costruisce poco e di spazi ne trova ancor meno. Paga il ritardo della prepa-

razione, un Del Piero che si sacrifica ma non brilla. Si vede poco anche Nedved, il rombo di Ancelotti funziona meglio di quello di Lippi: i meccanismi hanno bisogno di un po' di olio, come le gambe. Rivaldo lascia il campo al 17' della ripresa,

tocca a Rui Costa. È ancora il Milan a dettare i tempi, Lippi continua gli esperimenti, stravolge e allunga il centrocampo (con Camoranesi a destra, Baiocco al centro con Brighi e Zenoni a sinistra), e dà peso all'attacco con Salas per Zalayeta. La Juve sembra più lucida, Del Piero può fare finalmente il Del Piero, la palla rimbalza da una parte all'altra del campo, ma il gol non arriva. E di questi tempi, e qui al Berlusconi-day, succede spesso. Si va ai rigori, la Juve spreca, il Milan no. Lippi ha detto e dimostrato che questa coppa non porta male, anzi... può portare lo scudetto. Ancelotti ne approfitta.

COPPA ITALIA

Nakamura si presenta

Nel bene e nel male, partono col botto le big in coppa Italia. Trascinata da Nakamura, la Reggina vince 3-0 a Taranto. Il giapponese ha segnato il primo gol, Savoldi e Mozart gli altri due. Ha invece perso l'altra squadra di serie A impegnata in questa prima fase della mani-

festazione. L'Empoli di Baldini si è infatti fatto rimontare a Pistoia da Cimarelli e Villa dopo essere passato in vantaggio con un rigore di Di Natale.

Serata di gloria invece per le squadre di Genova. La Sampdoria ha messo sotto il Siena con tre reti firmate da Volpi, Flachi e Pedone,

mentre il Genoa è passato a Lucca con Mutarelli e De Francesco. Non è invece andata oltre il 2-2 la Salernitana di Zeman, che all'Arechi ha rimontato il gol di Borgobello con Pierotti e Vignaroli, ma si è fatta raggiungere nel finale da Brevi.

Detto che il Verona aveva perso 2-0 a Trieste nell'anticipo di sabato, che il Venezia ha perso 2-1 in casa dell'Albinoleffe e che il Napoli di Colomba ha vinto 3-0 in trasferta a Lanciano, questi gli altri risultati: Cittadella-Treviso 2-1, Livorno-Cagliari 2-1, Pescara Lecce 1-1, Ancona-Ascoli 3-0, Catania-Crotone 0-0, Cosenza-Bari 0-1, Messina-Palermo 1-1.



SOCCER

L'Impact va alle "series"

Il "pass" era stato guadagnato... addirittura con una sconfitta. A Pittsburg, imbottita di rincalzi, la squadra montrealense era stata battuta per 2-0 dai Riverhounds. Un ennesimo passo falso che per fortuna non era risultato pericoloso più di tanto, grazie alla contemporanea sconfitta delle Eagles. Secondo posto, così, al sicuro. E meno di 24 ore dopo essersi guadagnato un posto nelle "series", l'Impact de Montréal ha messo il sigillo domenica sera vincendo a Toronto per 2-1 contro le Lynx al Centennial Park Stadium. Come ha sottolineato Gabriel Gervais, dopo la gara, sembra quasi che la l'appesantimento fisico abbia giovato all'undici di Lilley, visto che tutti hanno giocato con il massimo della concentrazione. Eduardo Sebrango, con il suo quindicesimo gol stagionale, e Zé Roberto hanno firmato questa vittoria (di Ryan Lucas la rete delle Lynx). Tutto è successo praticamente nel primo quarto d'ora: dopo sette minuti,

l'Impact era già avanti 2-0! Alla fine comunque c'è voluto un salvataggio di Gervais al 90', con il portiere Greg Sutton già fuori causa.

La squadra allenata da Lilley è adesso a sei punti dai Raging Rhinos de Rochester e quindi dal primo posto del girone Nord-Est, adesso con il medesimo numero di gare disputate. "Non abbiamo ancora perso le speranze - ha detto Lilley - di finire primi, ma a questo punto è chiaro che cercheremo di perfezionare il nostro gioco, piuttosto che pensare a tutti i costi al risultato". Con tutta probabilità il trainer farà riposare gli elementi più importanti e recuperare con calma quelli che hanno qualche problema fisico. Sempre più largo ai rincalzi, dunque.

Adesso l'Impact è atteso da tre match all'Ovest: Calgary venerdì, Vancouver domenica, Portland il 29 agosto. La chiusura della "saison régulière" avverrà il primo settembre al "Claude-Robillard" ore 16 contro i Silverbacks d'Atlanta.

La Lazio vince il Torneo di Udine

Vince la Lazio, piace anche l'Udinese, ma soprattutto perde il Torino. Questo il responso del triangolare di Udine Trofeo per la vita vinto dalla squadra di Mancini che ai

rigori ha superato quella di Spalletti dopo che i 45' erano terminati 1-1. Deludente il Torino di Camolese, che ha perso 3-0 con i biancocelesti e 1-0 con i bianconeri.



30
Anniversario
L'Agenzia MOLINO disbriga
gratuitamente pratiche per viaggi
in tutto il mondo.

Un grazie sincero va all'affezionata clientela
che ha sempre avuto fiducia nella MOLINO
Travel: la salute con sincerità e dico loro
grazie, grazie e ancora grazie.

DONATO MOLINO



1970 L.O. David (angolo Bordeaux)

DONATO MOLINO: 30 anni al servizio della comunità italiana ☎ 374-2533 □ 374-2536

STOP & GO



Piero Facchin

Piero Iannuzzi

PI: Vittoria meritata di Barrichello in Ungheria.
PF: Sì, Iannuzzi, la Ferrari ha stradominato ancora una volta.

PI: Quest'anno i ferraristi si sono abituati. Vedi che successione di vittorie...

PF: Vittorie e record: quinto titolo per Michael, quarto titolo consecutivo per la Ferrari ed è la prima volta che un compagno di squadra di Schumi riesce a vincere più di una corsa.

PI: Secondo me la gara si è decisa alle prove sabato. Chi riusciva a fare la pole tra MS e RB vinceva il Gran Premio.

PF: Sì, è vero perché all'Hungaroring è molto difficile sorpassare. A parte la doppietta della Ferrari devo dire che Fisichella mi ha fatto una bella impressione, no?

PI: Soprattutto alle prove, i due italiani Fisichella e Trulli hanno dimostrato il loro talento.

PF: Anche Button stava facendo una bella gara rimanendo a lungo davanti fino a quando ha commesso un errore.

PI: Sarà interessante l'anno prossimo vedere Button accanto a Villeneuve alla B.A.R. Eppoi c'è stata la storia della Arrows che non aveva i soldi necessari per prendere la partenza in questo fine settimana.

PF: La Arrows continua ad avere problemi finanziari e le voci dicono che Craig Pollock sia interessato ad acquistare questa scuderia. Per quanto riguarda Villeneuve, si può solo dire che è stata un'altra corsa deludente e c'è ancora parecchio da fare...

PI: La B.A.R. si deve concentrare sull'aerodinamica della monoscocca e sulla sospensione perché si è visto che non riesce a mantenere la pista nelle curve. Villeneuve si deve rimboccare le maniche ed aiutare per lo sviluppo della vettura se non vuole vivere altre delusioni.

PF: Con Richards al timone la B.A.R. può sperare di far meglio l'anno prossimo, c'è tanto da sviluppare ancora. E parlando di sviluppo mi sa che anche la McLaren ha tanti compiti da fare perché non è riuscita a qualificarsi tanto bene anche se poi non è finita così male con un 4° e 5° posto.

PI: La McLaren di Hakkinen vinceva quasi sempre all'Hungaroring, si vede che manca il finlandese.....Debo dirti che il circuito ungherese è troppo lento e il tracciato è poco interessante. Secondo me dovrebbero cambiare il tracciato oppure eliminare il Gran Premio d'Ungheria dal campionato.

PF: L'Hungaroring è sempre stato un tracciato sul quale la potenza non è mai stata cruciale per la vittoria e, come a Monaco, il pilota mostra al meglio quel che sa fare; Fisichella e Raikkonen sono stati in grado di farci vedere delle belle cose. Comunque se il circuito venisse sostituito da un altro - stile Malaysia - sarebbe più interessante.

PI: Per fortuna che fra due settimane la F1 sarà a Spa-Francorchamps in Belgio dove si trova il più bello circuito della F1. Lì vedremo un bel GP.

PF: Sarà anche bello vedere se le Williams e McLaren saranno in grado di competere un po' di più con le Ferrari e se Barrichello continuerà a dare filo da torcere a Michael.

Seguite **SPORTIVI IN DIRETTA** con Piero e Piero ogni domenica dalle 12.30 alle 13.30 su CH-Montreal canale 14 (Videotron)

Cavallino felice

Missione compiuta. La Ferrari torna dall'Hungaroring col titolo costruttori, il secondo posto di Barrichello nel Mondiale e l'ennesima assicurazione tecnica: il vantaggio sugli avversari ha raggiunto livelli incolmabili. È vero che l'Hungaroring esalta le caratteristiche della F2002, ma la super-prestazione di domenica scorsa, benché già annunciata dalla superiorità nelle prove, ha comunque esaltato l'ambiente Ferrari. "Una gara da sogno per un risultato da sogno - ha detto Jean Todt - non era mai accaduto che la Ferrari vencesse quattro titoli costruttori di fila e questo è il frutto del grande lavoro di tutta la scuderia. Il pacchetto vettura, motore, gomme ha dominato dal primo all'ultimo giro, possiamo soltanto usare dei superlativi per descrivere questa giornata".

Barrichello e Schumi hanno imposto alla corsa un ritmo forsennato. Ai box avevano deciso di congelare i loro piazzamenti e così è stato. Un po' per lanciare il brasiliano al secondo posto in classifica, un po' per ripagarlo del lavoro svolto tutto l'anno. Ma come dice lo stesso Rubens, domenica l'obiettivo era il titolo costruttori: "La cosa più importante di questo risultato è che abbiamo vinto il Mondiale



marche - ha detto Rubens - è stata una giornata bellissima, una vettura fantastica, pit-stop perfetti, tutto perfetto". Fin dalla partenza. "Non potevo quasi credere a una partenza tanto buona - ha raccontato Rubens - ho soltanto cercato di restare tranquillo e di non frenare troppo tardi. Nelle prime fasi, ho provato a salvaguardare le gomme posteriori nel caso si potesse presentare qualche problema più tardi ma sono state perfette per tutta la gara".

I pit-stop non hanno cambiato le gerarchie, anche se Rubens rivela di non essere stato tranquillo, più che altro per paura di

un suo errore: "Dopo le due soste Michael era molto vicino e c'è sempre pressione con un campione del genere alle tue spalle. Quando Michael ha fatto il suo giro più veloce, sono rimasto molto sorpreso di vedermelo di nuovo vicinissimo. Credo che si stesse divertendo un po'. Ora non vedo l'ora di ripetermi anche a Spa".

Schumi spiega l'episodio del suo giro veloce: "Stavamo soltanto portando al traguardo le vetture - ha detto il tedesco - ho segnato alla fine il giro più

veloce ripensando a Silverstone: allora eravamo in una situazione simile a questa in Ungheria e Rubens, che era dietro di me, fece improvvisamente il giro più veloce. Così ho chiesto a Ross (Brawn; n.d.r.) qual era il tempo migliore e ho fatto quel giro per ripagare Rubens con la stessa moneta. La nostra priorità resta quella di portarlo al secondo posto nel campionato. Spero che accada presto così poi potremo divertirci un po' noi due". Di sicuro non si divertiranno gli avversari.



CLASSIFICA PILOTI		CLASSIFICA COSTRUTTORI	
M. Schumacher	112 p.	FERRARI	157 p.
Barrichello	45 p.	WILLIAMS	80 p.
R. Schumacher e Montoya	40 p.	MCLAREN	54 p.
Coulthard	34 p.	RENAULT	15 p.
Raikkonen	20 p.	SAUBER	11 p.
Button	11 p.	JORDAN	7 p.
Heidfeld e Fisichella	7 p.	BAR	5 p.
Trulli e Massa	4 p.	JAGUAR	3 p.
Irvine, Villeneuve	3 p.	MINARDI, TOYOTA e ARROWS	2 p.
Webber, Panis, Salo e Frentzen	2 p.		

AGENZIA DI VIAGGI **ITAVIA** INC. 

5810 JEAN-TALON est • TEL: 256-5535

TENNIS

Il favoloso destino di Amélie Mauresmo

Ha vinto il torneo di Montréal, battendo in finale Jennifer Capriati, 6-4, 6-1. Ha vinto mica per caso, basti dire che non ha perso in tutta la manifestazione neanche un set.

Arrivando agli Internazionali del Canada, Amélie Mauresmo sperava di vincere qualche partita, ma non osava neppure immaginare di trionfare così, precedendo sette delle dieci migliori giocatrici del mondo.

In finale, la francese ha offerto una performance

strabiliante. I suoi colpi sembravano delle cannonate che andavano sempre più a demolire la strategia della Capriati. E mentre l'americana era costretta a giocare dalla linea di fondo, la Mauresmo variava i suoi colpi riuscendo a venire sotto rete, a suo piacimento, sempre a dettare il ritmo della gara.

Il colpo più spettacolare, la francese l'ha offerto smorzando una palla, in volee, spalle alla rete, al quarto gioco del secondo set. La Capriati se ne

ricorderà per un pezzo!

Il match ha visto il suo sigillo su un servizio vincente della Mauresmo, il suo sesto in questa finale. La Capriati non ha fatto una piega, nella sua testa probabilmente il discorso s'era chiuso da un bel po'. S'è capito subito, invece, che la Mauresmo era al massimo della concentrazione: nel primo set, la Capriati ha avuto due palle a disposizione per il "break" ma la sua avversaria non s'è scomospòta.

Alla fine della partita, Jennifer ha tirato in ballo il vento, per spiegare la sua performance così mediocre. Eppure, era lo stesso vento che l'aveva assistita nei quarti contro Justine Henin...

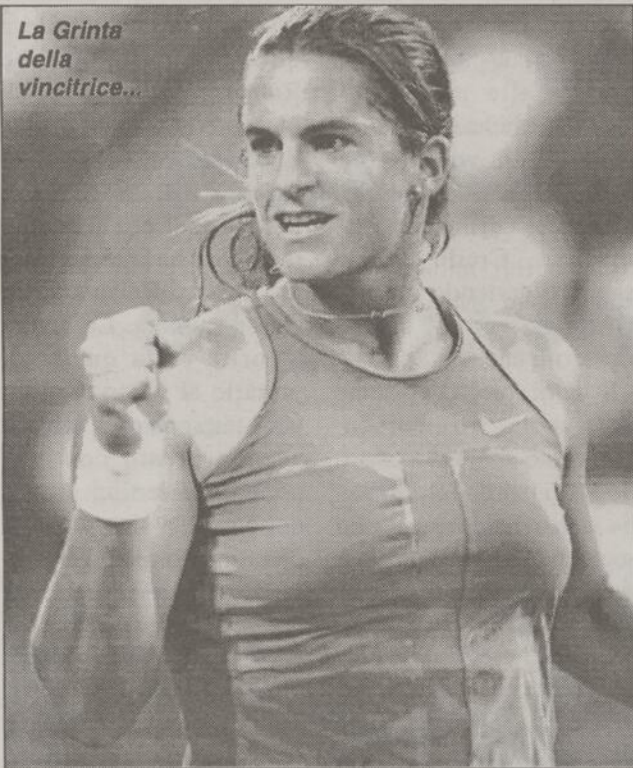
Con questa vittoria, Amélie Mauresmo riparte da Montréal con in tasca 282 100\$ CAN. Si tratta dell'ottavo titolo nella sua carriera, il secondo quest'anno con il torneo di Dubai. Anche la Capriati s'è lasciata andare a qualche complimento: "Amélie ha migliorato molto dal punto di vista della mobilità e della forma fisica. Serve bene, è più aggressiva e gioca i colpi giusti al momento giusto".

Con la vittoria di questa francese di 23 anni, cala il

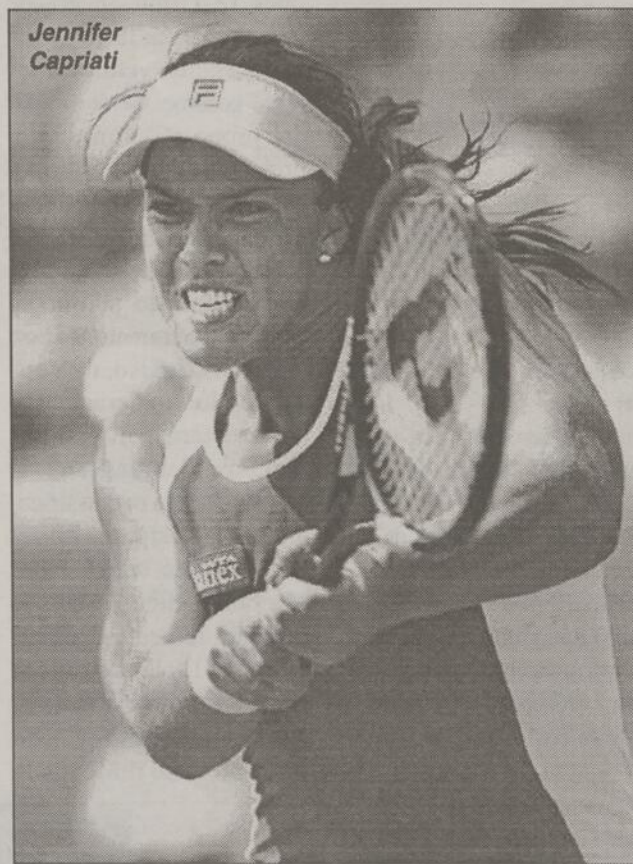
sipario sugli Internazionali del Canada (montepremi di 1,2 milioni di dollari) che hanno attirato migliaia di persone al Parc Jarry. Niente affatto demoralizzate per la prematura uscita di scena della favorite. Il primo forfait (infortunio a un ginocchio) era stato di Serena Williams, numero uno del mondo, quindi era stata eliminata la belga Kim Clijsters (n.4), fuori al terzo turno per mano dell'austriaca Schett. Era caduta già al primo



Amélie Mauresmo



La Grinta della vincitrice...



Jennifer Capriati

turno, invece, la spagnola Arantxa Sanchez-Vicario. Quanto alla slo-vacca Daniela Hantuchova, ha ceduto in semi-finale (6-2 7-6) proprio di fronte alla Mauresmo.

Le italiane? Fuori subito Rita Grande ed Adriana Serra-Zanetti, mentre Silvia Farina dopo aver superato la canadese Drake, è stata eliminata dall'americana Glanville. Meglio di tutte ha fatto Francesca Schiavone: dopo aver eliminato la greca Danilou e la ceca Bedanova, ha ceduto davanti alla Henin.

Nel doppio si sono imposte Virginia Ruano Pascual (Spagna) e Paola Suarez (Argentina) sulla coppia giapponese Rika Fujiwara-Ai Sugiyama (6-4, 7-6, 7-4).



Le sorelle Williams restano le prime due del mondo

R.P.S. Auto
MECANIQUE GENERALE

Tel.: (514) 326-4427



8100, Rue Champ d'Eau • St-Léonard, Québec • H1P 1Y3

PNEUS & MECANIQUE St-Laurent

Meccanica Generale
Convergenza/Aria condizionata
Parabrezza/Pneumatici (Ingrosso & dettaglio)

Frank Funaro
Alain Beauchamp

6270, boul. St-Laurent (Québec) H2S 3G2
Tel.: (514) 948-4800 Fax: (514) 948-4592



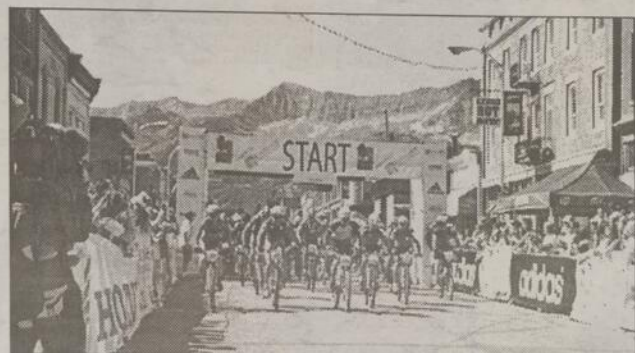
Saviez-vous qu'il y a un nouveau-né sur 2 500 qui est atteint de la fibrose kystique? La recherche médicale a fait naître de nouveaux espoirs, mais il n'existe encore aucun moyen de guérir ou de maîtriser efficacement la maladie. Appuyez la recherche sur la fibrose kystique.

ASSOCIATION QUÉBÉCOISE DE LA fibrose kystique
1-800-363-7711

MOUNTAIN BIKE

All'impazzata sulle Rocky Mountains

È una delle sfide più elettrizzanti e attese non solo dagli amanti del genere. La TransRockies Challenge è una vera prova di forza, autocontrollo e resistenza: 600 chilometri di sentieri difficili e selvaggi, suddivisi in sette tappe, da Fernie a Canmore che i 350 team, provenienti da ogni angolo del pianeta, devono percorrere tra sudore, fatica e fango per conquistare e domare, a colpi di pedale, le stupende Rocky Mountain canadesi. Dall'11 al 17 agosto i partecipanti a questa durissima gara hanno messo alla prova non solo la propria forza fisica ma anche, se non soprattutto, quella psicologica. Il gruppo, formato da centinaia tra professionisti e appassionati di Mountain Bike, è partito da Fernie, in British Columbia per iniziare a salire, tra sentieri sconosciuti e ripidi, passi peri-

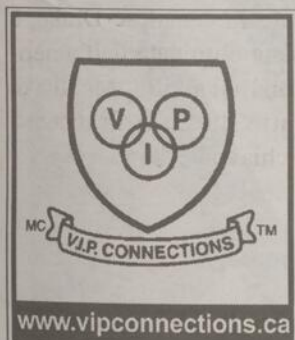


colosi e dislivelli difficili, fino alla conquista delle vette di quella che è la spina dorsale del continente nord-americano, per poi correre verso la meta, a Canmore, in Alberta, uno dei luoghi di montagna senza dubbio più belli al mondo. Il percorso corre attraverso Crowsnest Pass, Racehorse Pass, Ethering Creek, Turner Valley, Bregg Creek e Kananaskis. Un appuntamento non solo dai connotati strettamente sportivi: gli organizzatori dell'evento intendono, infatti, mandare un messaggio forte, al fine di promuovere un turismo che sappia rispettare l'ambiente, capace di proteggere e valorizzare l'integrità dei luoghi.

Non a caso, i partecipanti hanno dormito in campi tendati e vissuto per una settimana a stretto contatto con i paesaggi selvaggi e

intatti delle Rockies. Niente confort o alberghi. Per una settimana la bici e la montagna sono state le sole "compagne" di queste centinaia di uomini e donne, di ogni età e provenienza, che annualmente si danno appuntamento per un appassionante tuffo nella natura.

Per la cronaca: a vincere, fra gli uomini, è stata la coppia di eroi localicomposta da Niclas Christoffersson e Robin McKeever del team JBA Stonewaters. Fra le donne: prima la coppia Christina Begy-Megan Harrod del Colorado. Nella categoria mista: vittoria del duo Louise Kobin-Eric Warkentin della California. Nei masters: vittoria della coppia Maciek Slodyczka-Stanislaw Trebuna di Calgary. Alla fine sono arrivati 50 teams (34 corridori singoli).



www.vipconnections.ca

IL CITTADINO CANADESE PRESENTA IL GIRO 2002

TUTTI I
MERCOLEDI
SERA
ALLE
18:30
fino al
4 settembre 2002

**LA COPPA
"ELIO PIZZERIA,
BUFFET ANNA-MARIA
GOHIER PONTIAC BUICK,
CLUB ESSENCE
& MOSTI MONDIALE 2000"**

Organizzatore: Joe Cappadocia
Promotore: Elio De Lauri
Sponsor: Joe Giagnotti
Federazione: (514) 252-3063



7-14-21-28 AGOSTO
AL PARC INDUSTRIEL DI LAVAL



Ciclismo

di JOE CAPPADOCIA

Montréal-Québec: Trionfa Mazur

Nella classica che quest'anno ha collegato, con percorso inverso Montréal a Québec, sconfitta di Lukaszewicz e trionfo di Peter Mazur della formazione Mapei. Mazur ha confermato la sua forza quando mancavano 60 chilometri al traguardo. Il ciclista della Mapei ha battuto proprio Czeslaw Lukaszewicz, un veterano di classe già vincitore della Québec-Montréal.

L'italiano Giovanni Traina della formazione Elio Pizzeria-Mosti Mondiale 2000 ha pilotato la prima fuga in quattro. Il gruppo non ha lasciato troppo spazio ai fuggitivi. L'azione comincia al chilometro

144, quando cinque uomini decidono di prendere la fuga per la conquista del successo che si chiude allo sprint con la vittoria di Mazur. Un finale quasi drammatico, per Traina che sulla salita a 11 chilometri dall'arrivo lanciava un attacco micidiale, conservando un bottino di cinque secondi.

Lo scalatore italiano viene tradito sui ripidi tornanti ad un chilometro del traguardo e finisce la gara nella mischia. Classifica dei primi tre moschettieri: Peter Mazur (243,6 km in 5h00'39", media 46.9), con lo stesso tempo del vincitore Dominic Perras e Tim Johnson.

Giro-Cittadino

Strapotere dei Rooseboom

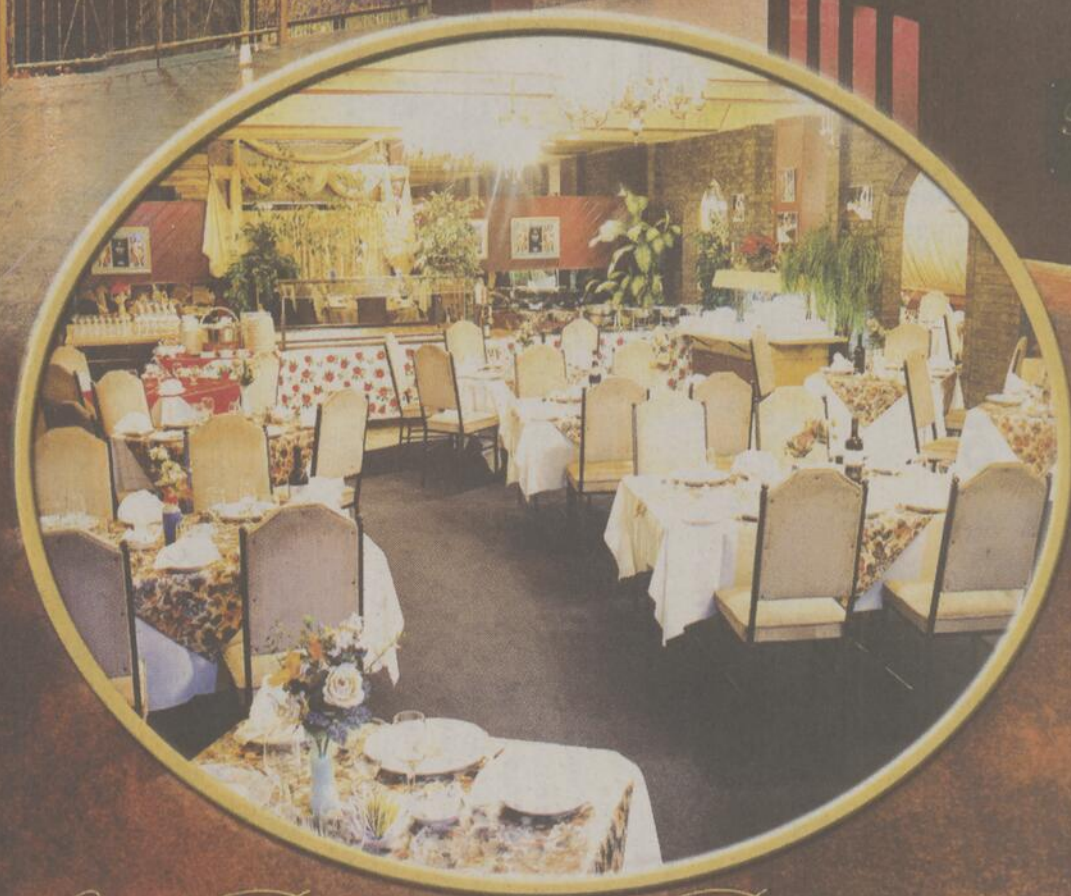
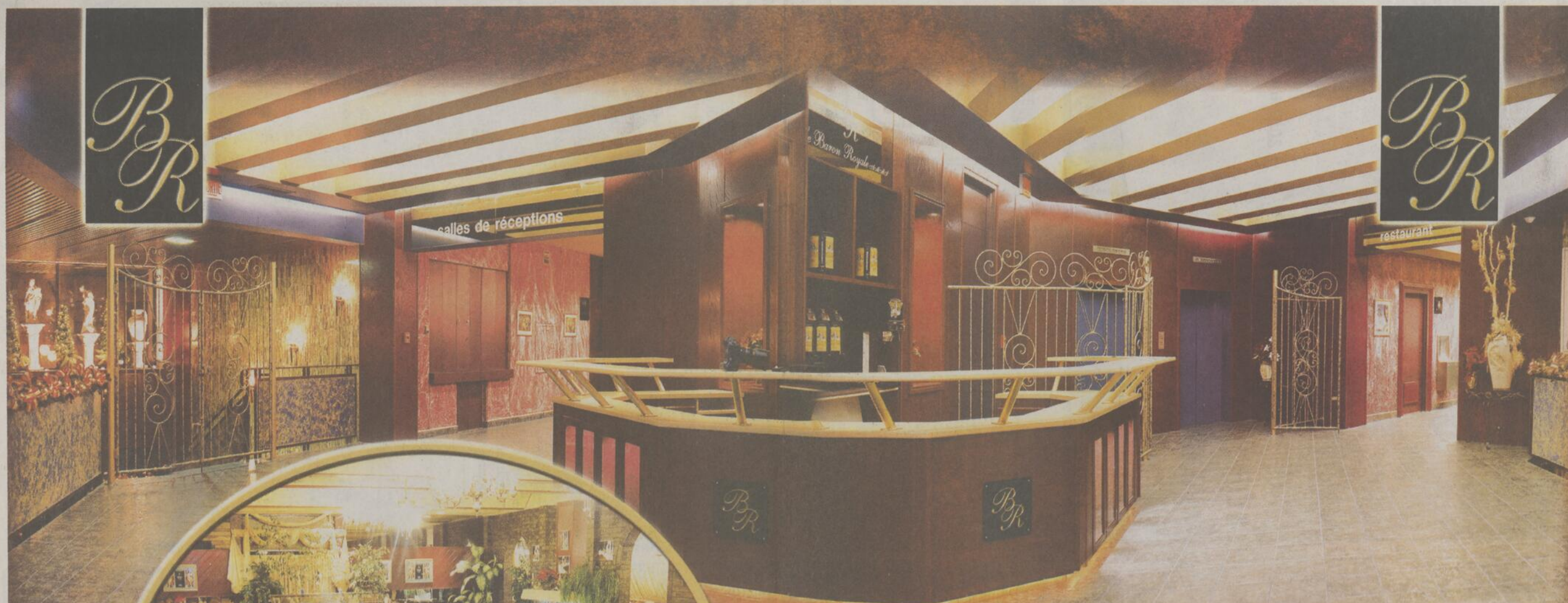
Il leader della formazione Cycle Patrick, Martin Rooseboom, vincitore di quattro giri (1998-1999-2000-2001) vuole di più. Il campione belga vince la 15ª tappa di 50 chilometri. Il team Cycle Patrick festeggia in pieno: dopo la bella prestazione di Martin Rooseboom, suo fratello Fernand vince la gara di 52 chilometri per distacco e conserva la prima posizione di leader. "È tutto bello, tutto troppo bello", spiega Martin Rooseboom, 34 anni, il belga che nella sua lunga carriera può vantare anche un titolo canadese. "Così forte non pensavamo proprio di andare. Che la squadra fosse forte e compatta nel volere i risultati, però, lo sapevo. Ho lavorato molto dal lato psicologico, dal primo mese dell'anno, per inculcare la mia filosofia ai ragazzi: tutti devono avere la possibilità di vincere e di dimostrare quanto valgono". Correre per vincere, certo, ma anche per aiutare i compagni, considerarli e avere un dialogo con ognuno di loro, per non pensare soltanto che monti in bicicletta e vai. Ora il campione con questo successo di giornata ha le carte in regola per vincere

il suo quinto giro nella massima divisione. Martin ora si ritrova in seconda posizione nella classifica generale, alle spalle di Yvan Dion. Nella classe B ha trionfato Fernand Rooseboom, con un ritardo di un minuto sono giunti al traguardo Alain Majon, Laurent Garzon e il campione canadese Alain Caron. Fernand Rooseboom resta leader. La categoria Veterani C: vince la corsa di 50 chilometri Pierre L'Ecuyer. Nella "D" invece la palma della vittoria va allo spagnolo José Maria Gonzalez. Giro Donne: Caroline L'Heureux batte in volata un gruppetto di valide concorrenti. Il Giro chiude i battenti il 4 settembre.



E adesso il Gran Premio Elio Pizzeria

A Montréal il 25 agosto si correrà il Gran Premio Elio Pizzeria-Bufferet Anna Maria. La classica corsa nasce nell'anno 1985. Fu vinta da Gold Frezer, il campione ora gareggia nel professionismo. È una corsa al massacro, il circuito misura la bellezza di 1,2km, per un totale di 110 chilometri da pedalare ad alta velocità. Yannick Cojan (nella foto sopra con il campione canadese Dion), vincitore di tre edizioni, parte favorito. La prima gara (classe Veterani) prenderà il via alle ore 10 davanti al Ristorante Elio, all'angolo Bellechasse-Drolet. I Seniores e Professionisti si disputeranno il Gran Premio alle ore 14,30. Sarà Elio De Lauri ad alzare la bandierina.



*Suite per la sposa • Sale da cocktail • Ristorante
Sistemazione per gruppi da 30 a 500 persone
Parcheggio interno gratuito • Ascensori*



Una meravigliosa scelta di menu fuori dal comune vi è offerta da uno degli esperti più bravi di Montréal nel campo della pianificazione di ricevimenti

Le Baron Royale

6020, rue Jean-Talon est

514.254.3509